Bilancio sociale 2022

COMPAGNIA IL MELARANCIO COOPERATIVA SOCIALE ETS

www.melarancio.com





Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle linee guida definite con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: DECRETO 4 LUGLIO 2019

Il Bilancio Sociale evidenzia la capacità della cooperativa di essere efficace nel perseguimento della «mission» e degli obiettivi dichiarati ed essere efficiente nella gestione delle risorse.

Presenta l'analisi del valore aggiunto, ovvero quanta ricchezza viene prodotta e come questa ricchezza viene distribuita tra i portatori di interesse.



1. PREMESSA	5
2. NOTA METODOLOGICA	8
3. LA NOSTRA IDENTITÀ	10
- scheda informativa	11
- un po' di storia	12
- valori e finalità perseguite	14
- vison	18
- mission	18
- attività statutarie e oggetto sociale	19
- sintesi dell'attività svolta nel 2022	21
- aree territoriali di operatività	26
- Art bonus, 5x1000 ed erogazioni liberali	27
4. LA STRUTTURA, IL GOVERNO E L'AMMINISTRAZIONE	28
- consistenza e composizione della base sociale/associativa	29
- sistema di governo, controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	29
- numero di cda nell'anno	30
- tipologia organo di controllo	31
- partecipazione dei soci e modalità	32
- la struttura organizzativa	33
5. LE PERSONE	35
- tipologie e consistenza del personale	36
- composizione del personale	37
- attività di formazione e valorizzazione realizzate	39
- natura delle attività svolte dai volontari	39
- struttura dei compensi, delle retribuzioni e delle indennità di carica	39



- organigramma	40
6. IL RENDICONTO SOCIALE	42
- mappatura dei principali stakeholder	43
- reti internazionali, nazionali e territoriali	45
- le nostre specifiche	48
- area creazione artistica	49
- area progetti	61
- area programmazione	86
- area educativa	94
- area marketing	97
- area formativa	98
- area comunicazione	99
- altre attività	100
- area sindacale e di rappresentanza	101
7. IL RENDICONTO ECONOMICO	102
- contributi di natura pubblica e privata	103
- analisi del valore aggiunto	104
- calcolo del valore aggiunto nel 2022	105
- distribuzione del valore aggiunto	107
- patrimonio netto	108
- disponibilità e utilizzo del patrimonio netto	108



BILANCIO SOCIALE 2022

1. PREMESSA



Ai nostri portatori di interesse

Care socie, cari soci e cari lettori,

raccontare in queste pagine l'anima, lo spirito, l'etica, che cosa è stata e cosa sia oggi la Compagnia Il Melarancio non è un'impresa facile.

Siamo nati a Cuneo sull'onda dei movimenti spontanei della fine degli anni '70 del secolo scorso, in un tempo in cui il contemporaneo di allora era molto meno complesso di quello attuale e gli ideali sociali e politici erano motori di aggregazione, di partecipazione attiva e di produzione culturale.

Abbiamo avuto la fortuna di vivere in un territorio decentrato, ma fertile e ricco di opportunità, che ci ha accolto, riconosciuto e sostenuto e qui abbiamo lavorato con tenacia ed entusiasmo.

Fin dall'inizio, un po' nomadi e un po' stanziali, portavamo, e portiamo ancora, i nostri spettacoli nei teatri e nelle piazze d'Italia; tornavamo a casa arricchiti di nuove esperienze e di nuove visioni per lavorare sul territorio con le scuole, le biblioteche, le comunità: nel tempo lungo della sperimentazione, facevamo nel Cuneese percorsi di laboratorio con i bambini e i ragazzi, che a loro volta generavano in noi nuove idee creative, che erano stimolo a produrre nuovi spettacoli.

Proprio da questo continuo scambio di esperienze e di energie è nato il nostro modo di intendere e di fare teatro.

Nel tempo siamo cresciuti come struttura e come impresa: abbiamo iniziato in due, Marina Berro e il sottoscritto, come Società di fatto; ci siamo successivamente trasformati in SNC e poi, acquisendo una nuova socia, Tiziana Ferro, in Piccola Cooperativa, per diventare infine, nel 2004, Cooperativa sociale; dal 1990 siamo riconosciuti e finanziati dalla Regione Piemonte e dal 2006 dal Ministero; oggi siamo cinque soci, oltre a me, Isacco Basilotta, Angelica Corradi, Jacopo Fantini e Valentina Podda, e trentotto dipendenti scritturati.

Parimenti, con lo strutturarsi dell'impresa, è cresciuto il nostro rapporto con il territorio, che, dal 2003, grazie alla convenzione con il Comune di Cuneo e il sostegno della Regione Piemonte, ci ha dato modo di concretizzare il sogno di creare Officina Residenza Teatrale per le Nuove Generazioni, un polo



culturale dello Spettacolo dal vivo, dedicato ai bambini, ai ragazzi e rivolto alle famiglie e alla comunità; un percorso che ci ha portato nell'agosto 2022 a firmare con il Comune di Cuneo il Partenariato Speciale Pubblico Privato, grazie al quale abbiamo in affidamento e in gestione due spazi cittadini: il complesso dell'ex Chiesa di Santa Chiara e il Palazzo Soverini.

Una storia lunga 40 anni!

Il 2022 è stato l'anno della ripartenza, della nuova speranza, delle trasformazioni e dello sguardo buttato in avanti. L'anno in cui si è smesso di gestire l'emergenza Covid-19 e si è ripartiti con fiducia, ma in un contesto globale critico e costellato di emergenze: la guerra in Ucraina, i disastri ambientali, l'aumento dei costi energetici, le crisi politiche, l'avanzamento dell'inflazione.

Per noi è stato anche l'anno della firma del Partenariato: una grande sfida, una grande responsabilità e un grande passo verso una nuova visione di futuro.

La nostra è una cooperativa viva e proattiva, fatta di gente che sente il lavoro come un'avventura, che scommette su progetti anche rischiosi, perché ne val la pena provarci; è una cooperativa generosa, che cerca con i linguaggi dell'arte di contribuire alla crescita culturale e sociale delle persone, in primis i bambini e i ragazzi, e delle comunità.

Dunque, questo nostro terzo bilancio sociale, ripercorre le vicende e le tappe che ci hanno accompagnato nel corso del 2022: i momenti più significativi, le scelte fatte, gli errori e i successi che, insieme, abbiamo raggiunto in un anno di grande trasformazione.

Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'impegno e la determinazione delle socie e i soci della Cooperativa, dei nostri dipendenti e delle tante persone che hanno collaborato con noi.

A loro, la mia stima e il mio più grande ringraziamento.

Il Presidente Gimmi Basilotta



BILANCIO SOCIALE 2022

2. NOTA METODOLOGICA





Per il terzo anno la nostra Cooperativa rende pubblico il proprio bilancio sociale.

Impostato secondo le linee guida emanate dal DM 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 e dell'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, auspichiamo che riesca ad assolvere alle sue funzioni di trasparenza e di comunicazione, sia interna che esterna.

Infatti, pur nella consapevolezza di una sua perfettibilità, è stato redatto con l'intento di fornire una visione il più possibile precisa della realtà, delle attività e delle scelte della Cooperativa al fine di:

- aggiornare gli stakeholder
- stimolare processi interattivi
- promuovere la partecipazione
- mostrare come identità e valori influenzino le scelte
- spiegare aspettative e impegni
- interagire con le comunità di riferimento
- rappresentare il valore aggiunto

Esso rappresenta il nostro strumento di pianificazione e di programmazione strategica, nonché di valutazione del raggiungimento degli obiettivi di impatto sociale, che ci siamo dati.



BILANCIO SOCIALE 2022

3. LA NOSTRA IDENTITÀ





Scheda informativa

COMPAGNIA IL MELARANCIO COOPERATIVA SOCIALE ETS

Codice fiscale 00824740047 Partita IVA 00824740047

Tipologia Cooperativa Sociale di tipo A

Sede legale Piazzetta del Teatro, 1- 12100 Cuneo (CN)
Altre sedi Via Teatro Toselli, 9 - 12100 Cuneo (CN)

Via Santa Croce, 2 - 12100 Cuneo (CN) Via Savigliano, 21 - 12100 Cuneo (CN) Via San Mauro, 14 - 12012 Boves (CN)

Iscrizioni Registro delle Cooperative della Provincia di Cuneo 342 Sezione Lavoro

Registro delle Cooperative della Provincia di Cuneo 116 Sezione Sociale (tipo A)

Telefono 0171699971

Sito web www.melarancio.com
E mail info@melarancio.com
Pec melarancio@arubapec.it

Codici Ateco 90.01.01 attività nel campo della recitazione

90.02.09 attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

90.04 gestione di teatri, sale da concerto ed altre strutture artistiche

85.52.09 altra formazione culturale

REA 130026 Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo

INAIL codice impresa 3637325 - Posizione assicurativa territoriale 07890111

INPS matricola azienda 2706231450 sede competente Cuneo



Un po' di storia

La Compagnia II Melarancio è un'impresa di produzione di Teatro d'Innovazione per l'Infanzia e la Gioventù, riconosciuta dal Ministero della Cultura e dalla Regione Piemonte; nasce nel 1983 e svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito del Teatro per Ragazzi, coniugando le tecniche del teatro di figura con quelle del teatro d'attore, realizzando spettacoli ed azioni di grande coinvolgimento che rappresenta in Italia e all'estero.

Articola la sua attività in diverse forme:

- la produzione e la rappresentazione di spettacoli con 79 allestimenti dalla sua fondazione
- la conduzione di laboratori teatrali, sia all'interno delle strutture scolastiche che in spazi pubblici, che hanno portato all'allestimento di 328 spettacoli interpretati dai partecipanti e di cui la Compagnia ha curato la regia
- la formazione, con l'organizzazione di corsi per il personale insegnante della scuola, per gli operatori culturali e per gli educatori professionali
- l'organizzazione di manifestazioni, eventi culturali, rassegne e festival di teatro.

Il Melarancio condivide un'idea di Teatro che si pone al servizio della comunità per rispondere alle sue esigenze, ma anche per stimolarla a riscoprire la propria tradizione e le proprie identità culturali, facendola crescere in modo consapevole.

Sulla spinta di questa idea, coordina a Cuneo **Officina Residenza Teatrale per le nuove generazioni**, nata nel 2003 da una convenzione con il Comune di Cuneo e con il sostegno della Regione Piemonte. Officina è un luogo dove abita il Teatro, dove si ospitano e si producono spettacoli, si fa formazione, si conducono laboratori, si organizzano corsi, si ragiona di comunicazione, di educazione e di comunità sociale: un luogo in cui il fare non è fine a se stesso, ma raccoglie e reinterpreta le esigenze, gli stimoli e le richieste del territorio nella sua globalità.

Nel 2022, attraverso il Partenariato Speciale Pubblico Privato, stipulato con il Comune di Cuneo, ha avuto in affidamento e gestione due spazi, dando avvio al progetto di realizzazione di un centro culturale cittadino.

Realizza inoltre **Un sipario tra cielo e terra**, un progetto inserito in una politica di tutela e rilancio dei centri minori, che dal 1999 sostiene la diffusione del Teatro per Ragazzi in modo capillare sul territorio, coinvolgendo diversi



comuni montani e pedemontani delle Valli cuneesi con proposte di spettacoli, la programmazione di rassegne teatrali e la conduzione di laboratori e attività formative.

Nessuna strada ha mai condotto alcuna carovana fino a raggiungere il suo miraggio, ma solo i miraggi hanno messo in moto le carovane

Il Melarancio in quarant'anni di attività ha percorso innumerevoli strade inseguendo il suo miraggio e ricercando un Teatro fatto di gioco, di immaginari fantastici, di meraviglia e di poesia.

Alla base del suo operare c'è il radicamento di alcune ferme convinzioni:

- il credere nell'Arte come sintesi tra pensiero ed emozione
- l'immaginare un Teatro a tutto tondo, che ricerca e sperimenta forme espressive e narrative nella continua commistione dei linguaggi
- l'intendere la Scena come l'opportunità di creare una situazione accogliente e ludica dove attori e spettatori nel gioco delle parti condividono passioni e idee.

Tante le strade percorse e molteplici gli interlocutori incontrati, intessendo dialoghi con i mondi dell'infanzia, dell'adolescenza, delle nuove generazioni, di donne e uomini che, indipendentemente dall'età, nutrono la voglia di guardare oltre, di scoprirsi dentro, di ricercare in sé il germe di un pensiero divergente e creativo. Ma se questo è stato il motore dell'agire teatrale, è soprattutto negli ultimi anni che un processo di evoluzione significativo e strutturale ha accompagnato la crescita artistica del Melarancio, consentendogli di diventare una Compagnia di interesse a cui si guarda con attenzione.

Evoluzione strutturale che si è tradotta anche in crescita di impresa e che ha portato Il Melarancio a diventare un punto di riferimento del settore, anche grazie all'attività politica e sindacale dell'attuale Presidente del C.d.A., che ricopre, in seno all'AGIS, la carica di Presidente dell'ANCTI (Associazione Nazionale delle Compagnie e dei Teatri di Innovazione) e di Vicepresidente vicario dell'AGIS Piemonte e Valle d'Aosta ed è membro dell'Ufficio di Presidenza di Federvivo e della Direzione nazionale di Culturmedia/Legacoop.

In coerenza con la propria storia, la Cooperativa opera nell'area della produzione culturale con particolare attenzione alle tematiche artistiche, educative, interculturali, ambientali e formative, rivolgendosi alle nuove generazioni ed alle comunità dei cittadini.

La Cooperativa non è a scopo di lucro e il suo orientamento tende a coniugare, nella salvaguardia della propria identità artistica, creatività d'impresa, capacità d'adeguamento ai cambiamenti del contesto economico e sociale, istanze di solidarietà, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile.



Valori e finalità perseguite

Fin dalla sua costituzione la Compagnia Il Melarancio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale, ha cercato di assolvere ad una funzione pubblica in stretto rapporto con gli Enti territoriali, per offrire alle comunità di cittadini, in particolare ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie e alle scuole, una proposta culturale di qualità ed un servizio rispondente ai bisogni e agli interessi dei suoi destinatari.

Per questa ragione sono missioni strategiche della Cooperativa:

- promuovere attraverso l'azione culturale il welfare e la coesione sociale, cercando con l'azione artistica e la sua fruizione di costruire un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere collettivo
- ampliare l'offerta delle proposte culturali attraverso soluzioni compatibili con i problemi di risorse finanziarie degli Enti Locali
- ampliare il numero dei fruitori destinatari dei progetti che la Cooperativa realizza

L'obiettivo è quello di riconoscere, incontrare e valorizzare le realtà del territorio (enti pubblici, scuole, servizi sociali, famiglie, cooperative, associazioni, realtà produttive, gruppi informali) e instaurare con loro relazioni stabili e sistematiche, favorendo processi di coprogettazione.

Infatti, l'attivazione di collaborazioni, che abbiamo sperimentato in questi ultimi anni e che ci ha portato a realizzare diversi progetti europei e numerosi progetti territoriali mirati al contrasto alla povertà educativa, ci conferma quanto oggi, ancor più di ieri, siano urgenti e indifferibili azioni strategiche di partenariato che consentano sinergie, concorso di competenze specifiche e visioni allargate.



I valori che guidano le nostre scelte e orientano il nostro lavoro, si ispirano ai 7 Principi della Cooperazione e ai 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutte le persone in grado di utilizzarne i servizi offerti e desiderose di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

Controllo democratico da parte dei soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente alla definizione delle politiche e all'assunzione delle relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stesso diritti di voto (una testa, un voto), e anche le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale è, di norma, proprietà comune della cooperativa. I soci, di norma, percepiscono un compenso limitato sul capitale sottoscritto come condizione per l'adesione. I soci destinano gli utili ad alcuni o a tutti gli scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando delle riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; erogazione di benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, di mutua assistenza, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni (incluso i governi) o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'autonomia della cooperativa stessa.

Educazione, formazione e informazione

Le cooperative s'impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i managers e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.

Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali e nazionali, regionali e internazionali.

Interesse verso la comunità

Le cooperative lavorano per uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

17 principi della Cooperazione





I 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Nel limite delle nostre possibilità, ci impegnamo a perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

1.3 Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabile

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

3.5 Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

- 4.2 Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria
- 4.5 Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità
- 4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile



Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

- 5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze
- 5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo
- 5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica 5.c. Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli

Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

- 6.6 Proteggere e risanare entro il 2030 gli ecosistemi legati all'acqua, comprese le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, le falde acquifere e i laghi 6.b Supportare e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell'acqua e degli impianti igienici
- Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti 8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore
- 8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari 8.9 Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

- 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo
- 12.b Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali

Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli

- 16.1 Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato
- 16.2 Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti
- 16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti



Vision

Artisti, operatori e tecnici che guardano al futuro!

Crediamo nella diffusione della Cultura, quale via per il raggiungimento del benessere della persona e delle comunità.

Ricerchiamo, attraverso il Teatro e l'Arte, di trasmettere in modo ludico, in particolare alle nuove generazioni, il gusto per la bellezza e la consapevolezza dell'importanza dei valori di libertà, democrazia, uguaglianza, fratellanza e solidarietà.

Perseguiamo la cura delle relazioni, il rispetto dell'ambiente, l'attenzione al benessere collettivo.

Promuoviamo lo sviluppo dei talenti e la crescita del pensiero divergente e creativo.

Difendiamo il diritto al lavoro, la tutela e la sicurezza dei lavoratori.

Vogliamo essere un'impresa privata a funzione pubblica, trasparente, aperta, collaborativa e generativa di processi di innovazione culturale e sociale.

Mission

Produciamo cultura con la pluralità dei linguaggi espressivi propri del Teatro e dello Spettacolo dal vivo.

Operiamo per il rinnovamento della Scena italiana, attraverso la ricerca e la sperimentazione.

Progettiamo e gestiamo, professionalmente e responsabilmente, servizi culturali, educativi e di salute pubblica, attività ambientali e sociali, per formare i cittadini di domani e promuovere oggi il benessere delle persone e della collettività.

Promuoviamo, attraverso l'ascolto e la relazione con il territorio, in rete con le Istituzioni e i nostri Stakeholder, processi innovativi di attivazione della comunità in risposta ai bisogni emergenti.

Poniamo una costante attenzione alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica e all'utilizzo efficiente e consapevole delle risorse.



Attività statutarie e oggetto sociale

La società, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto, in conformità con quanto previsto dall'art.1 lettera a) della Legge n. 381 dell'8 novembre 1991, come modificato dall'art. 17, comma 1 del D. Lgs n. 112 del 3 luglio 2017, le seguenti attività:

- la produzione, l'allestimento e la rappresentazione di spettacoli teatrali, di danza, musicali, televisivi, cinematografici e radiofonici, nonché la cura della relativa organizzazione, finalizzati alla divulgazione dell'arte in tutte le sue forme ed all'educazione dei fruitori a saperne comprendere, apprezzare ed assimilare i contenuti essenziali, con particolare riferimento agli spettacoli destinati al pubblico delle nuove generazioni, nel quale il fine educativo, inteso come intento a sviluppare la curiosità, la fantasia ed il ragionamento, risulta preponderante rispetto all'aspetto ludico
- l'esercizio di attività didattiche, educative, formative e ludiche rivolte ai bambini, ai ragazzi ed agli studenti, anche finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa
- l'esercizio di attività didattiche, educative, formative e ludiche rivolte ad utenti di strutture medico-ospedaliere e socio-assistenziali a scopo terapeutico e riabilitativo
- la formazione professionale degli operatori dei settori artistici, culturali, educativi, socio-assistenziali ed organizzativi dello spettacolo dal vivo
- la formazione universitaria e post-universitaria nell'ambito del Teatro sociale e di comunità e dell'organizzazione e della gestione di eventi di spettacolo dal vivo
- la formazione del personale docente della scuola
- la gestione di sale e di teatri
- l'organizzazione e la gestione, anche in conto terzi, di manifestazioni, eventi, festival, rassegne, concerti, convegni, mostre ed esposizioni
- la promozione dell'arte e della cultura in tutte le sue forme



- la promozione della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
- la promozione della "cultura della lentezza e del cammino" attraverso l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse culturale e sociale
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di prodotti editoriali quali libri, foto, stampe, riviste, cd rom, cd musicali, video e filmati
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di giochi didattici, giochi, gadgets ed articoli promozionali
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di scenografie, costumi, burattini, pupazzi e oggetti di scena
- la somministrazione e la vendita di alimenti e bevande sia all'interno che all'esterno delle proprie strutture, nonché durante l'effettuazione di manifestazioni, eventi, festival, rassegne, convegni, concerti, mostre ed esposizioni
- la fornitura di "service" tecnici, video-cinematografici, di amplificazione sonora e di illuminazione
- il noleggio di attrezzature e di materiale tecnico in genere
- la fornitura di servizi accessori legati alla gestione di eventi spettacolistici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la redazione di piani di sicurezza, la gestione delle pratiche SIAE e l'emissione massiva di biglietteria.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa può svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque attinenti ad essi.



Sintesi dell'attività svolta nel 2022

La progressiva uscita dall'emergenza pandemica ha permesso nel 2022 un graduale riavvio dell'attività ordinaria, che ha portato al recupero e, in alcuni casi, al superamento del volume di lavoro realizzato nel 2019.

1. PRODUZIONE

Obiettivo primario della Compagnia è la produzione e la rappresentazione di spettacoli, per questa ragione essa cura la tenuta del proprio repertorio e contemporaneamente la produzione di nuovi allestimenti: nel 2022 ha realizzato 10 nuove produzioni e ha rappresentato 14 spettacoli di repertorio per complessive 142 recite con 8939 spettatori paganti ed una stima di 12900 spettatori nelle recite ad ingresso gratuito

Nuove produzioni

CHE FINE HA FATTO GRETEL? una storia di musica e dolcetti stregati

Coproduzione Compagnia Il Melarancio/Teatro Potlach

Testo e regia Gimmi Basilotta e Pino di Buduo - con Isacco Basilotta e Nathalie Mentha

SANTON

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Gimmi e Isacco Basilotta

LA STREGA PASTICCERA Detective story

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Gimmi e Isacco Basilotta

UN MONDO A TUTTO TONDO!

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Marina Berro e Paola Dogliani

CON IL NASO PER ARIA A GUARDARE IL CIELO

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Gimmi e Isacco Basilotta

SUSPENDED

Coproduzione Compagnia II Melarancio/Festival Mirabilia

Testo Isacco Basilotta - con Isacco Basilotta - regia Valentina Taricco

DAEDALUS Come palline in un flipper

Testo e regia Gimmi Basilotta

Con i bambini e i ragazzi del laboratorio di Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni e dall'Orchestra degli allievi dei corsi Propedeutici e di Didattica della Musica del Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo

VOLERE E VOLARE

Testo e regia Gimmi Basilotta

 $con Gimmi \ Basilotta, Marina \ Berro, Francesco Demaria, Paola Dogliani, Giorgia Fantino, Gaia Marlino, Anna Mazza, Miriam Rubeis, Elisa Tardivo Musiche dal vivo Prismabanda$



VIAGGIOADAUSCHWITZa/r nuovo allestimento Spettacolo concerto

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Gimmi Basilotta, Roberto Avena, Lorenzo Armando, Isacco Basilotta, Nicolò Cavallo e Michela Giordano

TICTAC -IL TEATRO FA RADICI

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta e Marina Berro

Spettacoli di repertorio

EROI SI NASCE, NON SI DIVENTA Prontuario in dodici scatti per diventare un eroe

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Isacco Basilotta e Giorgia Fantino

UNA VITA PLASTIC FREE

Testo Marina Berro - con Marina Berro - regia Gimmi Basilotta

ODISSEA- STORIE DELLA STORIA DEL MONDO

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Gimmi Basilotta e Isacco Basilotta

UNA FIABA TIRA L'ALTRA

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Gimmi Basilotta e Isacco Basilotta

VIAGGIOADAUSCHWITZa/r

Testo Gimmi Basilotta - con Gimmi Basilotta e Isacco Basilotta

IL PAESE DEI OUADRATI MAGICI

Coproduzione Compagnia Il Melarancio/Cada die Teatro

Testo Gimmi Basilotta e Alessandro Lay - con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta e Jacopo Fantini - regia Alessandro Lay

LA BATTAGLIA DEI CUSCINI

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta, Marina Berro, Pola Dogliani e Jacopo Fantini

E VENNE LA NOTTE - TRIGOMIGO D'ESTORIAS

Testo e regia Marco Alotto - con Gimmi Basilotta

NATURALIS

Testo e regia Maria Chiara Raviola - con Maurizio Bertolini e Alice Mattalia

MACONGRANPENALERECAGIU' - DI MAGICHE STORIE E MONTAGNE INCANTATE

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta e Gaia Marlino

LA COMPAGNIA DEGLI SPINOCCHIATI

 $Testo\ e\ regia\ Alessandra\ Rossi\ Ghiglione\ -\ con\ Gimmi\ Basilotta, Isacco\ Basilotta, Antonella\ Enrietto, Alberto\ Pagliarino\ e\ Fabrizio\ Stasia$

UNA MONTAGNA DI RICORDI

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Gimmi Basilotta

NON SCAPPARE!

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Marina Berro e Paola Dogliani

IL PICCOLO PRINCIPE

Testo e regia Gimmi Basilotta - con Gimmi Basilotta e Quintetto HAR



2. ATTIVITÀ DI RAPPRESENTAZIONE

IL PAESE DEI QUADRATI MAGICI 16/1 Cuneo; 13/2 Pergine Valsugana TN; 20/3 Tirano SO; 9/4 Ciriè TO; 28/7 Pinerolo TO; 5/1 Marene CN; 06/11 Marene CN; 15/12 Borgo San Dalmazzo CN; 16/12 Borgo San Dalmazzo CN (2 repliche)

VIAGGIO AD AUSCHWITZ A/R 25/1 Cuneo CN (2 repliche); 27/1 Milano MI; 19/12 Borgo San Dalmazzo CN

TRIGOMIGO D'ESTORIAS 13/4 Torino TO; 19/7 Preganziol TV; 24/7 Aisone CN; 30/7 Brescia BS; 9/8 Albisola Marina SV; 22/8 Pietra Ligure SV; 29/8 Valfenera AT; 16/10 Torino TO; 14/12 Borgo San Dalmazzo CN

DI MAGICHE STORIE E MONTAGNE INCANTATE 24/4 Fara in Sabina RI

NATURALIS 27/2 Milano MI; 13/3 Boves CN; 4/4 MANNO (Svizzera); 2/5 Staranzano GO (2 repliche); 3/5 Staranzano GO (2 repliche); 4/5 San Martino al Tagliamento PN (2 repliche); 5/5 San Giorgio della Rinchinvelda PN (2 repliche); 6/5 Rauscedo PN (2 repliche); 5/10 Reggio Calabria RC; 7/10 Reggio Calabria RC; 12/12 Torino TO; 13/12 Torino TO; 15/12 Torino TO

LA COMPAGNIA DEGLI SPINOCCHIATI 29/4 Cuneo CN; 8/7 Bergamo BG; 16/9 Torino TO; 23/9 Alessandria AL

SANTON 28/12 Cuneo CN

LA BATTAGLIA DEI CUSCINI 9/7 Milano MI; 16/7 Milano MI; 20/7 Lecco LC; 7/8 Alba CN; 23/8 Guillestre (Francia); 28/8 Busca CN (2 repliche); 4/9 Gambassi Terme FI; 10/9 Savigliano CN; 17/9 Novi di Modena MO

SUSPENDED 31/8 Cuneo CN (2 repliche); 1/9 Cuneo CN (2 repliche); 2/9 Cuneo CN (2 repliche)

UNA MONTAGNA DI RICORDI 31/5 Paesana CN

NON SCAPPARE 22/2 Cuneo CN; 13/5 Chiusa Pesio CN; 23/5 Demonte CN; 24/5 Villafalletto CN; 25/5 Tarantasca CN; 26/5 Vottignasco CN; 27/5 Centallo CN (repliche); 30/5 Demonte CN; 30/7 Frassino CN; 26/9 Cuneo CN; 27/9 Cuneo CN; 28/9 Cuneo CN; 29/9 Cuneo CN; 30/9 Cuneo CN; 26/10 Cuneo CN; 27/10 Cuneo CN; 28/10 Cuneo CN; 29/10 Cuneo CN; 31/10 Cuneo CN; 20/12 Entracque CN

IL PICCOLO PRINCIPE 12/5 Montà CN

UN SALTO SUL SOFÀ FA RIMA CON FELICITÀ 20/10 Cuneo CN; 21/10 Cuneo CN; 22/10 Cuneo CN; 23/10 Cuneo CN; 24/10 Cuneo CN; 25/10 Cuneo CN; 22/12 Demonte CN

C'ERA UNA VOLTA 22/2 Cuneo CN (2 repliche); 26/4 Cuneo CN; 31/7 Bussoleno TO; 21/10 Cuneo CN; 22/10 Cuneo CN; 24/10 Cuneo CN; 25/10 Cuneo CN

LA STREGA PASTICCERA 14/5 Cervasca CN; 16/5 Tarantasca CN; 24/5 Peveragno CN; 2/8 Borgo San Dalmazzo CN

EROE NON SI NASCE MA SI DIVENTA 1/4 Cuneo CN

STORIE DELLA STORIA DEL MONDO 30/5 Cuneo CN

CHE DIFFERENZA C'È TRA TE E ME 3/6 Cuneo CN (3 repliche); 7/6 Cuneo CN (3 repliche); 26/10 Cuneo CN; 27/10 Cuneo CN; 28/10 Cuneo CN; 29/10 Cuneo CN; 31/10 Cuneo CN

DEDALUS - COME PALLINE DI UN FLIPPER 11/5 Cuneo CN; 12/5 Cuneo CN



UN MONDO TUTTO TONDO 6/6 Castelletto Stura CN; 17/6 Dronero CN; 27/7 Peveragno CN; 29/7 Vignolo CN; 26/9 Cuneo CN; 27/9 Cuneo CN; 28/9 Cuneo CN; 29/9 Cuneo CN; 30/9 Cuneo CN; 25/11 Vinadio CN; 6/12 Boves CN

PLASTIC FREE 18/2 Trinità CN; 17/6 Cuneo CN; 1/7 Cuneo CN; 27/7 Castelletto Stura CN; 22/10 Barge CN

TICTAC - IL TEATRO FA RADICI 13/11 Cuneo CN

VOLERE È VOLARE 26/11 Fossano CN

CHE FINE HA FATTO GRETEL 11/12 Cuneo CN; 12/12 Cuneo CN; 13/12 Cuneo CN

3. ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE

Il teatro è gioco, meraviglia, immaginazione ed è una componente educativa fondamentale in quelle fasce d'età nelle quali si verificano i cambiamenti più intensi e significativi, che andranno a formare i punti fermi della personalità. La Compagnia Il Melarancio da sempre condivide quest'idea di Teatro rivolto alle nuove generazioni e si pone in dialogo continuo con esse, organizzando diverse stagioni e le rassegne teatrali nei territori del Cuneese, ad Aisone, Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Pietraporzio, Sambuco e Saluzzo, dove, nel 2022, ha programmato 37 spettacoli di 33 diverse compagnie.

4. PROGETTI SUL TERRITORIO

La nostra Cooperativa a partire dagli anni '90 del secolo scorso ha dato avvio ad un lavoro strutturale di progettazione culturale sul territorio della provincia di Cuneo in rete con le Istituzioni e le Organizzazioni del territorio, che vede come destinatari le comunità e che interconnette attraverso il teatro, i temi della cultura, del sociale, della salute e dell'ambiente; nel 2022 ha realizzato i seguenti progetti:

OFFICINA RESIDENZA TEATRALE DELLA CULTURA DI COMUNITÀ E DELLE LE NUOVE GENERAZIONI DI CITTADINI CULTURA 0/6 CRESCERE CON CURA

URBACT

TICTAC - IL TEATRO FA RADICI

GREEN E.TH.I.CS - GREEN EXPERIENCE THROUGH THEATRE INSPIRING COMMUNITIES



COMUNITANGO
LA GRANDEZZA DEI PICCOLI
IL CERCHIO ALLARGATO NUOVE FAMIGLIE INSIEME

5. ATTIVITA' EDUCATIVA

LABORATORITEATRALI

Nell'ambito del progetto di Officina Residenza teatrale per le Nuove Generazioni, a Cuneo, annualmente vengono proposte due attività di formazione, la prima, "Scopro il teatro", rivolta ai bambini dai sei ai dieci anni e la seconda, "Scopro il teatro", rivolta ai ragazzi dai dieci ai quattordici anni.

Sono state realizzate inoltre attività di laboratorio a Busca, Dronero, Beinette, Roccavione e Valdieri LABORATORI NELLE SCUOLE

La Compagnia II Melarancio è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, quale soggetto formatore per l'attuazione del Piano delle Arti, nel 2022 ha realizzato 23 laboratori presso: Scuola Secondaria di 1° grado di Paesana; IC di Robilante; Azienda Formazione Professionale di Dronero; IC di Centallo; Istituto di Istruzione Superiore Grandis di Cuneo; IC di Borgo San Dalmazzo - Scuola Primaria "Don Luciano"; IC di Borgo San Dalmazzo - Scuola Primaria "Don Roaschio"; IC Verzuolo Scuola dell'Infanzia di Falicetto

6. ATTIVITA' DI FORMAZIONE

La Cooperativa conduce, in proprio e per conto di terzi, attività di formazione professionale, rivolta a giovani artisti, tecnici, docenti, operatori culturali, educatori e operatori sociali:

Cuneo gennaio/maggio Conservatorio Statale G.F. Ghedini Corso annuali GESTIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO Torino gennaio/dicembre MELACANTO - OFFICINA DELLA VOCALITÀ, area formativa per professionisti, con corsi individuali e collettivi sulla voce, canto e recitazione.



Aree territoriali di operatività

La Cooperativa nel 2022 ha operato

- nei Paesi dell'Unione Europea, partecipando con i propri spettacoli a festival e rassegne di teatro e, in qualità di partner, contribuendo alla realizzazione del progetto GREEN EThICs
- in Italia, tramite contratti di prestazione artistica per la rappresentazione di spettacoli, dove i committenti sono generalmente Enti locali, Teatri e Compagnie teatrali che organizzano stagioni e rassegne e tramite gare d'appalto o analoghe procedure a evidenza pubblica e per la realizzazione di attività di formazione e fornitura di servizi, dove i committenti sono per lo più pubbliche amministrazioni, agenzie di formazione e scuole
- in provincia di Cuneo, per la rappresentazione di spettacoli e l'organizzazione di rassegne e stagioni teatrali, dove i committenti sono Enti locali e Scuole e in qualità di partner, in diversi progetti finanziati da Fondazioni bancarie
- nel territorio del comune di Cuneo per lo sviluppo delle attività connesse al Partenariato Speciale Pubblico Privato



FUROPA

Rappresentazione spettacoli Progetto Creative Europe GREEN ETHICs (Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Serbia, Spagna, Svezia, Svizzera, Unqheria)



ITAI IA

Bolzano, Veneto)

Rappresentazione spettacoli Attività formative e didattiche (Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di



REGIONE PIEMONTE

Rappresentazione spettacoli Attività formative e didattiche (Alessandria, Asti, Cuneo, Torino)



PROVINCIA DI CUNEO

Rappresentazione spettacoli Attività formative e didattiche Organizzazione stagioni e rassegne

(Aisone, Alba, Barge, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Demonte, Dronero, Entracque, Fossano, Frassino, Marene, Montà, Paesana, Peveragno, Pietraporzio, Robilante, Roccavione, Sambuco, Sanfront, Savigliano, Tarantasca, Trinità, Valdieri, Vignolo, Villafalletto, Vinadio, Vottignasco)



Art Bonus, 5x1000 ed erogazioni liberali

Nel corso del 2022 abbiamo ricevuto da privati donazioni per €. 7.007,00 - di cui €. 1.020,00 tramite l'Art bonus - e ci sono stati erogati dal MEF per il 5 per mille €. 3.787,29. Queste risorse, sono state utilizzate per due terzi per gestire la ripartenza delle attività del post Covid e favorire l'accesso agli spettacoli a persone in difficoltà economica e per un terzo sono state devolute a SAVE THE CHILDREN per il progetto EMERGENZA UCRAINA. Negli anni precedenti, con i proventi derivati dal 5 x 1000, abbiamo acquistato un palco mobile e un generatore di corrente. che utilizziamo per rappresentare gli spettacoli delle compagnie ospiti delle rassegne estive nei luoghi non attrezzati e 100 alzatine per consentire ai bambini più piccoli una completa visione degli spettacoli al Teatro Toselli.



IL TUO CINQUE PER MILLE PER DIRE NO ALLA GUERRA E DARE
UN AIUTO CONCRETO A CHI LA SUBISCE

Si dice da tempo che il Teatro è morto.

Il Teatro da sempre ha rappresentato uno sguardo sul mondo; capace di analizzarlo respirarlo e metterlo in discussione. È stato forza e coscienza politica e culturale.

In questi giorni la parola teatro viene usata in maniera impropria per rappresentare la follia umana: "Teatri di guerra", "Teatro di morte", "Scenario di distruzione". Espressioni improprie per descrivere avvenimenti reali, che in teatro vengono solo rappresentati, per finta. La realtà è ben diversa dal gioco teatrale. Assistiamo inermi a quello che tutti chiamano ancora impropriamente lo spettacolo della realtà. Noi che da tempo ci occupiamo di Teatro Ragazzi abbiamo il dovere nel nostro piccolo di provare a fare qualcosa di concreto, per questa infanzia rubata dalla follia adulta. E allora creando una "drammaturgia di attacco" crediamo che la frase "Teatri di guerra "debba essere trasformata in "teatri di Pace" e che la "chiamata alle armi" debba essere trasformata in "chiamata alle armi"

Sulla scia dell'iniziativa di Assitej Italia, Il Melarancio ha deciso di destinare un terzo del suo 5x1000 alla raccolta fondi che ASSITEJ ITALIA sta promuovendo e che verrà devoluta a SAVE THE CHILDREN per il progetto EMERGENZA UCRAINA, mentre i restanti due terzi verranno utilizzati per arricchire la programmazione del prossimo anno. L'iniziativa nasce dai teatri e dai professionisti che hanno scelto di dedicare il proprio lavoro artistico al teatro per l'infanzia e la gioventù: ci anima la consapevolezza che la dimensione pubblica del nostro lavoro può offrire l'opportunità per diffondere una cultura di pace e sostenere chi è vittima inerme della guerra.



BILANCIO SOCIALE 2022

4. LA STRUTTURA, IL GOVERNO E L'AMMINISTRAZIONE





Consistenza e composizione della base sociale

- 5 Soci cooperatori lavoratori
- 2 Soci cooperatori volontari
- 0 Soci cooperatori speciali
- 0 Soci cooperatori persone giuridiche
- 0 Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Gli Organi sociali

Gli Organi sociali sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione, che garantiscono i principi base del modello di organizzazione e gestione.

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti ed è composta dai Soci della cooperativa. I suoi compiti principali sono: l'approvazione del bilancio di esercizio, l'elezione delle cariche sociali, la scelta degli orientamenti sociali da perseguire. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, in base al tipo di decisioni da prendere. Le decisioni vengono assunte a maggioranza.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa ed è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci; è presieduto dal Presidente.

Ad esso è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo, delibera in merito a: ammissione ed esclusione dei soci; predisposizione dei regolamenti interni; esecuzione delle delibere assembleari; redazione dei bilanci consuntivi e preventivi. Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.



Dati amministratori - CDA

Nome e Cognome	Sesso	Età	Data nomina	Carica
Giuseppe Basilotta	maschio	61	30/07/2021	Presidente
Angelica Corradi	femmina	47	30/07/2021	Vicepresidente
Isacco Basilotta	maschio	26	30/07/2021	Consigliere
Jacopo Fantini	maschio	33	30/07/2021	Consigliere
Valentina Podda	femmina	40	30/07/2021	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero Membri CdA

- 5 totale componenti
- 3 di cui maschi
- 2 di cui femmine
- 5 di cui soci cooperatori lavoratori

Numero di CdA nell'anno

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2022 si è riunito 17 volte:

- 11 gennaio 2022 "Approvazione relazione artistica e rendiconto economico progetto FUS annualità 2021"
- 13 gennaio 2022 "Presentazione programma della rassegna "Un teatro in mezzo ai libri"
- 25 febbraio 2022 "Relazione artistica e rendiconto economico Regione Piemonte 2021"
- 25 marzo 2022 "Presentazione progetto "Cultura 0/6: crescere con cura"
- 1aprile 2022 "Invito del CSV a presentare una proposta per la realizzazione di un evento in occasione del ventennale"



- 30 maggio 2022 "Approvazione della bozza di Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021; approvazione della bozza di Bilancio Sociale chiuso al 31 dicembre 2021; convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci che approva il Bilancio di Esercizio ed il Bilancio Sociale chiusi al 31 dicembre 2021"
- 1 giugno 2022 "Presentazione programma stagione estiva su Cuneo"
- 26 giugno 2022 "Presentazione programma stagione estiva su Aisone, Pietraporzio e Sambuco"
- 12 settembre 2022 "Presentazione programma stagione teatro scuola"
- 29 novembre 2022 "Presentazione dell'evento del 26 dicembre Il Gioco della Stella"
- 28 dicembre 2022 "Presentazione progetto artistico presentato al MIC per l'annualità 2023"

Tipologia organo di controllo

Il Decreto Legge 18 aprile 2019 n.32 convertito nella Legge 14 giugno 2019 n.55 ha modificato le soglie oltre le quali scatta l'obbligo di nomina degli Organi di controllo nelle s.r.l. e nelle società cooperative; secondo i nuovi limiti, la nomina dell'Organo di controllo è obbligatoria quando la società:

- a) è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;
- b) controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti;
- c) per due esercizi consecutivi supera almeno uno dei seguenti limiti: il totale dell'attivo dello stato patrimoniale





raggiunga i 4 milioni di euro; i ricavi delle vendite e delle prestazioni raggiungano i 4 milioni di euro; i dipendenti occupati in media durante l'esercizio raggiungano le 20 unità.

Non rientrando in tali parametri la Cooperativa non è soggetta all'Organo di controllo

Partecipazione dei soci e modalità

La vita associativa nell'ambito della Cooperativa si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri soci, oltre che per i dipendenti.

Essendo una cooperativa composta da 5 soci lavoratori e 2 socio volontario, la partecipazione ai momenti assembleari istituzionali è sempre totale.

La partecipazione dei soci alla vita del Melarancio è inoltre promossa tramite lo strumento della coprogettazione, su cui si basa l'intera attività della Cooperativa.

Anno	Tipologia	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Assemblea ordinaria	29/06/2022	2	100,00	0,00
2021	Assemblea ordinaria	30/07/2021	4	100,00	0,00
2020	Assemblea ordinaria	12/06/2020	2	100,00	0,00
2019	Assemblea ordinaria	30/04/2019	1	100,00	0,00
2018	Assemblea ordinaria	30/04/2018	2	100,00	0,00



La struttura organizzativa

L'area gestione, coordinata dal Direttore, garantisce le funzioni gestionali e tecniche: fornisce supporto organizzativo e tecnico a soci e dipendenti, favorisce un'attenta programmazione delle risorse, garantisce una corretta rendicontazione delle attività svolte. Ha il compito di definire la pianificazione strategica in coerenza con le linee guida espresse dal CDA, pianificare la gestione, monitorare e controllare il raggiungimento dei risultati, progettare e gestire la sicurezza del personale e del pubblico, coordinare le diverse funzioni tecniche

L'area creazione artistica, composta dallo staff artistico e tecnico, cura i nuovi allestimenti della compagnia e i riallestimenti degli spettacoli in repertorio, progetta e realizza gli eventi sul territorio

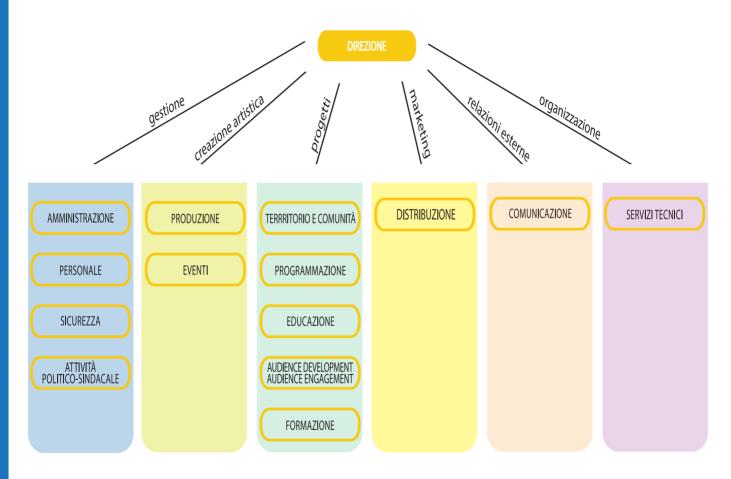
L'area progetti cura le attività educative e formative, la programmazione delle rassegne e delle stagioni, le azioni di audience engagement e audience development, la mappatura e conoscenza dei territori, i rapporti con le scuole, l'individuazione dei bisogni delle comunità, lo sviluppo territoriale e la promozione di progetti in risposta ai bisogni rilevati, la progettazione e partecipazione a bandi e gare, la misurazione del livello di soddisfazione dell'utenza e degli stakeholder, la realizzazione di azioni basate sul feedback

L'area marketing si occupa della promozione e distribuzione degli spettacoli della Compagnia sia sul territorio, che in Italia e all'estero

L'area relazioni esterne, composta da ufficio stampa e grafica, cura l'informazione e la diffusione al pubblico delle iniziative della Cooperativa, gestisce i rapporti con gli organi di stampa e i social media

L'area organizzazione, composta dallo staff tecnico, dal personale di biglietteria e di maschera, cura l'organizzazione degli spettacoli programmati nelle stagioni e nelle rassegne, attua i piani di sicurezza, gestisce le pratiche SIAE, le prenotazioni, la prevendita e la vendita dei biglietti al botteghino, cura l'accoglienza delle compagnie ospiti e l'accoglienza del pubblico







BILANCIO SOCIALE 2022

5. LE PERSONE



Tipologie, consistenza e composizione del personale

Escludendo il socio volontario, tutto il personale è regolarmente assunto in base al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale Artistico, Tecnico e Amministrativo scritturato dai Teatri Nazionali, dai Teatri di Rilevante Interesse Culturale, dai Centri di Produzione e dalle Compagnie Teatrali professionali; tale contratto, per sua natura, non prevede l'assunzione a tempo indeterminato, pertanto tutte le assunzioni, sia dei soci lavoratori, che dei dipendenti, sono contabilizzate a giornate lavorative.

Il blocco delle attività, causato dall'emergenza pandemica, ha costretto la Cooperativa a porre in atto misure strategiche a tutela dei propri lavoratori; l'obiettivo primario che il C.d.A. ha voluto perseguire è stato quello di difendere in ogni caso il livello occupazionale, garantendo al tempo stesso la dignità del salario a tutti i dipendenti.

Nel 2021 la Compagnia aveva effettuato 1727 giornate lavorative con 39 dipendenti (32 artisti, 3 tecnici, 4 amministrativi), il 2022 si è concluso con 2150 giornate lavorative pagate a 38 dipendenti (28 artisti, 4 tecnici, 6 amministrativi); dunque, rispetto all'anno precedente, nel 2022 la Compagnia risulta aver ridotto di 4 unità il proprio personale artistico, di aver implementato di 1 unità il personale tecnico e di 2 unità quello amministrativo, implementando complessivamente il proprio livello occupazionale del 24,5%.

N.	Occupazioni nel 2022	N.	Occupazioni nel 2021
38	Totale lavoratori subordinati occupati	39	Totale lavoratori subordinati occupati
12	di cui maschi	17	di cui maschi
26	di cui femmine	22	di cui femmine
20	di cui under 35	19	di cui under 35
6	di cui over 50	5	di cui over 50



Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale: Contratto di lavoro CCLN Scritturati 2022

N.	Tipologia	Giornate lavorative
28	personale artistico	1313
6	personale amministrativo	728
4	personale tecnico	109
TOTA	LE giornate lavorative 2150	

2021		
N.	Tipologia	Giornate lavorative
26	personale artistico	1177
3	personale amministrativo	506
3	personale tecnico	44
TOTAL	E giornate lavorative 1727	

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	38	39
< 6 anni	18	19
6-10 anni	9	9
11-20 anni	9	9
> 20 anni	2	2



Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori

- 1 Dottorato di ricerca
- Master di II livello
- 5 Laurea Magistrale
- 2 Master di I livello
- 6 Laurea Triennale
- 23 Diploma di scuola superiore
- 0 Licenza media
- 0 Altro

Volontari

N. volontari Tipologia Volontari

- 2 Totale volontari
- 2 di cui soci-volontari
- 0 di cui volontari in Servizio Civile





Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale					
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria sì/no	
8	capacity building progetto Well Impact	1	8	no	
96	capacity building progetto Cultura 0/6	8	12	no	
12	capacity building progetto Educare alla bel	1 lezza	12	no	

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria sì/no
36	Aggiornamento sicurezza	18	2	sì
32	Formazione generale	8	4	SÌ

Natura delle attività svolte dai volontari

Il socio volontario svolge attività di sostegno durante le fasi di accoglienza del pubblico per gli spettacoli programmati nelle rassegne

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

I membri del CdA, non percepiscono alcuna indennità di carica. Il Direttore percepisce una paga lorda pari a €. 83,00 a giornata lavorativa I soci lavoratori e tutti i dipendenti percepiscono una paga lorda pari a €. 73,00 a giornata lavorativa



Organigramma

AMMINISTRAZIONE

Angelica Corradi, Gimmi Basilotta, Isabella Mazza

ATTIVITÀ POLITICO-SINDACALE

Gimmi Basilotta

AUDIENCE DEVELOPMENT AUDIENCE ENGAGEMENT

Marina Berro, Paola Dogliani

COMUNICAZIONE

Valentina Podda, Jacopo Fantini

DIREZIONE

Gimmi Basilotta

DISTRIBUZIONE

Isacco Basilotta, Marina Berro

EDUCAZIONE

Marina Berro, Gimmi Basilotta, Tamara Caforio, Jacopo Fantini, Alice Gamba, Gaia Marlino, Alice Mattalia, Giulia Sannai

EVENTI

Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta, Marina Berro, Paola Dogliani, Jacopo Fantini



FORMAZIONE

Gimmi Basilotta, Marina Berro, Gaia Marlino

PERSONALE

Isabella Mazza

PRODUZIONE

Gimmi Basilotta, Lorenzo Armando, Roberto Avena, Isacco Basilotta, Marina Berro, Maurizio Bertolini, Nicolò Cavallo, Aichatou Cherif, Cristina Chiaramello, Ewan Colsell, Eliana Victoria Davila, Francesco Demaria, Paola Dogliani, Pamela Dutto, Antonella Enrietto, Jacopo Fantini, Giorgia Fantino, Maxime Erik Giglio, Michela Giordano, Marta Marandola, Gaia Marlino, Giulia Marro, Alice Mattalia, Nathalie Mentha, Martina Monnicchi, Alberto Pagliarino, Gaia Panero, Fabrizio Stasia

PROGRAMMAZIONE

Marina Berro, Paola Dogliani

SERVIZI TECNICI

Jacopo Fantini, Magda Lerda, Isabella Mazza, Corrado Ribero, Elisa Tardivo

SICUREZZA

Gimmi Basilotta, Marina Berro, Angelica Corradi, Jacopo Fantini

TERRRITORIO E COMUNITÀ

Paola Dogliani, Gimmi Basilotta, Marina Berro,



BILANCIO SOCIALE 2022

6. IL RENDICONTO SOCIALE





Mappatura dei principali stakeholder

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto dai portatori di interesse, la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.

Poniamo al centro del nostro operare le comunità, composte innanzitutto di PERSONE; tra queste al primo posto poniamo i nostri soci, i dipendenti e i collaboratori; sono nostri interlocutori diretti e privilegiati i bambini, i ragazzi e le loro famiglie; abbiamo rapporti fondanti con il mondo della Scuola, con i dirigenti, gli insegnanti e gli studenti, con cui co-progettiamo e realizziamo attività, che vedono nel Teatro uno strumento necessario alla crescita e alla formazione dei cittadini di domani; lavoriamo in rete con operatori di altri settori culturali per costruire integrazione tra le proposte e le offerte e formare nuovi pubblici attenti, dialettici e critici; nella consapevolezza che il fruire e fare teatro genera benessere, ci interfacciamo con il mondo del sociale e della salute e collaboriamo con educatori e operatori, per la realizzazione di attività che coinvolgono persone con disabilità, immigrati, minori in povertà educativa, anziani.

Le Comunità, d'altra parte, non sono fatte solo di persone e le ISTITUZIONI sia territoriali, che nazionali sono nostri importanti partner: quali soggetti finanziatori il Ministero della Cultura, la Regione Piemonte, il Comune di Cuneo, gli Enti locali territoriali, le fondazioni di origine bancaria (Compagnia di San Paolo, Fondazione CRC e Fondazione CRT); quali partner progettuali e operativi la Biblioteca 018 di Cuneo, il Parco Fluviale Gesso Stura, il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, l'ASL CN1, l'Università degli Studi di Torino, il Conservatorio G. F. Ghedini di Cuneo, le Scuole, l'Istituto Storico della Resistenza, il Museo civico di Cuneo, i Comitati di quartiere, le Associazioni culturali e le Cooperative sociali del territorio, il Circuito Piemonte live, Hangar, i Teatri e le Compagnie teatrali nazionali ed internazionali; quali partner strategici l'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, la Legacoop, l'Alleanza Cooperative Italiane, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.





I nostri portatori di interessi

Soci, Dipendenti, Volontari, Collaboratori, Bambini, Ragazzi, Giovani, Famiglie, Genitori, Studenti, Insegnanti, Dirigenti, Anziani, Disabili, Immigrati, Operatori culturali, Operatori sanitari, Operatori sociali, Educatori, Compagnie teatrali e Centri di produzione nazionali, Fondazione TRG, TING, Piemonte live, Hangar, Teatro Stabile di Torino, Social Community Teatre Centre, Cultural Welfare Center, Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Comune di Cuneo, Comune di Aisone, Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Boves, Comune di Entracque, Comune di Manta, Comune di Pietraporzio. Comune di Robilante, Comune di Roccavione, Comune di Saluzzo, Comune di Sambuco. Comune di Valdieri, Agis nazionale, Agis Piemonte, Legacoop, Culturmedia, Osservatorio Culturale del Piemonte, Biblioteca 0/18, Scrittorincittà, Museo Civico di Cuneo, Parco Fluviale Gesso e Stura, Sistema infanzia di Cuneo, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo, Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese. Asl CN 1, Fondazione CRC, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Museo Diocesano, Conservatorio G. F. Ghedini, Università degli Studi di Torino, I.C. Viale Angeli Cuneo, I.I.S. Grandis Cuneo, I.C. Centallo, I.C. Dronero, I.C. Robilante, I.C. Sanfront, Caracol coop. soc., Emanuele coop. soc., Fiordaliso coop. soc., Insieme a voi coop. soc., Momo coop. soc., Valdocco coop. soc., Ipercoop Cuneo, Noau officina culturale, Amici delle Biblioteche e della Lettura Odv, Associazione Art.ur, Associazione La Scatola gialla, Casa del Quartiere Donatello, Comitato di Ouartiere San Paolo.



Reti internazionali, nazionali e territoriali

La pandemia ha messo in evidenza la necessità e l'urgenza di lavorare in rete. Fare rete significa, prima di tutto, condividere una responsabilità nei confronti dei destinatari e delle comunità e lavorare con altre realtà in rete, sommando e valorizzando le competenze, le conoscenze e le risorse, vuol dire implementare le possibilità di riuscire a generare risposte molteplici ed articolate ai nuovi bisogni.

Da alcuni anni le Amministrazioni pubbliche, le organizzazioni culturali, quelle del Terzo settore, le associazioni, i gruppi informali di cittadini, le scuole, le aziende stanno finalmente muovendosi seguendo questa logica collaborativa.

Sempre più spesso, anche la Compagnia Il Melarancio intesse reti di relazioni con il mondo della Teatro, della Cultura, dell'Educazione, del Sociale e, nel suo ruolo di soggetto privato a funzione pubblica, con le Istituzioni, gli Enti Locali lavora, mettendo a sistema le proprie competenze con quelle di altre realtà; pertanto partecipa a numerose reti a base locale, regionale, nazionale e internazionale:

AMBITO INTERNAZIONALE

- è membro della rete Small size, creatasi nel 2007 nel quadro del progetto, finanziato dal Programma Cultura della Commissione Europea per il triennio (2006-2009) con l'obiettivo primario di diffondere le arti performative e, più in generale, la promozione della cultura per la prima infanzia (0-6 anni)
- è partner di GREEN ETHICs Green Experience through Theatre Inspiring Communities, un progetto di teatro sociale e di comunità vincitore del bando Creative Europe Large Scale 2021.
- Il progetto è sviluppato da una partnership interdisciplinare di 18 partner co-organizzatori e 64 partner associati in 12 paesi europei, tra cui compagnie teatrali, università e centri di ricerca, grandi poli culturali, enti sociali, istituzioni pubbliche.
- è membro di ASSITEJ, un'organizzazione mondiale che opera dal 1965 e riunisce centinaia di teatri ed organizzazioni artistiche e culturali nei centri nazionali di oltre 80 Paesi. Raggruppa artisti e compagnie teatrali che si dedicano professionalmente alla creazione di un teatro per il pubblico giovane e intende promuovere la qualità e il significato culturale del teatro per l'infanzia e la gioventù.



AMBITO NAZIONALE

- è membro di In-Box, una rete di teatri, festival e soggetti istituzionali che seleziona e promuove alcune delle esperienze produttive più interessanti della scena emergente italiana
- è firmataria del protocollo d'intesa tra le compagnie Chille de la balanza di Firenze e Teatro Periferico di Cassano Valcuvia per la promozione di progetti culturali in materia di Impegno Civile, Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza attiva

AMBITO REGIONALE

- è socio fondatore dell'Associazione TING Rete del teatro di Innovazione per le Nuove Generazioni in Piemonte, che comprende Compagnia Il Melarancio (Cuneo), Coltelleria Einstein (Alessandria) Onda Teatro (Torino), Fondazione Marionette Grilli (Torino), Teatro degli Acerbi (Asti) e Faber Teater (Chivasso To), allo scopo di diffondere il teatro ragazzi, con un'offerta dedicata e coordinata alla scuola e alle famiglie, coordinare la comunicazione dell'attività che si realizza nei diversi territori; coniugare le forze delle imprese teatrali e promuovere un sistema dove soggetti pubblici e soggetti privati a funzione pubblica collaborano con continuità.
- partecipa, alla Rete per la diffusione del teatro delle Nuove Generazioni in Piemonte (sancita da Protocollo di intesa) che comprende Fondazione Piemonte dal Vivo; Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani; Compagnia II Melarancio (Cuneo), Coltelleria Einstein (Alessandria); Compagnia Marionette Grilli (Torino); Faber Teater (Chivasso To); Onda Teatro (Torino), Teatro degli Acerbi (Asti); Unoteatro (TO) (le Compagnie di produzione riunite tra loro in "Associazione TING Rete del teatro di Innovazione per le Nuove Generazioni", con lo scopo di organizzazione di rassegne per il pubblico delle famiglie e della Scuola; favorire la circuitazione di imprese professionali che si rivolgono con prevalenza e qualità al pubblico dell'infanzia e dell'adolescenza; avviare processi di sperimentazione di nuovi format di tempo libero per le famiglie; promuovere la formazione del pubblico, degli educatori e degli operatori culturali.



AMBITO PROVINCIALE

- è firmataria del protocollo di Teatro e Salute della provincia di Cuneo che coinvolge Istituzioni pubbliche, Servizi socio sanitari e operatori teatrali per la promozione del Teatro sociale come strategia attiva alla diffusione di una cultura del benessere e della salute
- partecipa alla rete del progetto La grandezza dei piccoli per il contrasto alla povertà educativa
- partecipa alla rete del progetto Pari e Dispari per il contrasto alla povertà educativa
- partecipa alla rete del progetto Comunitango per la creazione di comunità educanti.

AMBITO LOCALE

- è partner del progetto 0 / 6 Cultura, crescere con cura, che vede collaborare insieme le Istituzioni culturali del territorio per promuovere in modo coordinato l'offerta di Cultura per la prima e la primissima infanzia
- partecipa all'URBACT Local Group di Cuneo per unire arte e cultura al fine di promuovere la sostenibilità ambientale e le politiche per il contrasto al cambiamento climatico nella città
- è partner territoriale del progetto "Educare alla Cittadinanza Globale lungo le vie dell'acqua: Ambiente, Cultura, QUalità dell'Abitare", di cui il Comune di Cuneo è partner insieme ai Comuni di Rovereto e Mantova
- è partner del progetto di rigualificazione urbana del Comune di Cuneo vincitore del bando PINQUA Programma nazionale della qualità dell'abitare.



Le nostre specifiche

La Compagnia Il Melarancio è una cooperativa che produce Cultura e attraverso il suo agire artistico attiva relazioni tra le persone, contribuendo a costruire con esse risposte alle nuove domande e promuovendo la ricerca del bene comune.

Lavoriamo per cercare risposte alle complessità del nostro contemporaneo e per mettere in relazione tra loro le nuove generazioni di cittadini, le famiglie e le comunità.

Attraverso il Teatro, luogo di cittadinanza e di partecipazione, operiamo, in collaborazione con enti locali, imprese, associazioni e organizzazioni no-profit, per la crescita culturale e sociale delle comunità, realizzando progetti integrati di sviluppo sostenibile e coesione sociale.





Area creazione artistica

La Compagnia Il Melarancio è un'impresa di produzione teatrale, dunque il suo primo obiettivo è l'ideazione e la realizzazione di spettacoli, rivolti ai bambini e ragazzi, che rappresenta in Italia e all'estero in occasione di festival e all'interno di rassegne e stagioni.

All'interno dell'attività di produzione sono individuabili 5 distinti percorsi, che per tematiche e linguaggi, si rivolgono a target di pubblici differenti:

- **1. Le Grandi Storie** personaggi, gesta, storie tratte dal mondo della letteratura per bambini e ragazzi diventano teatro. La fascia d'età di riferimento risulta essere quella compresa tra i 6 e i 10 anni
- **2. Progetto Prima Infanzia** progetto rivolto al pubblico da 0 a 6, anni che percorre le tappe dello sviluppo evolutivo del bambino
- **3.** La Memoria Lunga un percorso che si rivolge ai ragazzi dai 13 ai 18 anni ed al pubblico adulto e che negli anni si è interrogato sulla Storia e sull'origine della Cultura sia del territorio, che nazionale ed europea
- **4. Agorà** un percorso produttivo, fatto di grandi eventi di piazza e di strada, rivolti al pubblico di tutte le età, che si pone l'obiettivo di costruire occasioni in cui la comunità si possa incontrare e riconoscere
- **5.** Ad alta voce un percorso produttivo di reading di letteratura per l'infanzia, rivolti alle fasce d'età comprese tra i 3 e i 18 anni

Nel corso dell'anno la Compagnia ha lavorato alla produzione di 10 nuovi spettacoli: CHE FINE HA FATTO GRETEL? (Le Grandi Storie); SANTON (La Memoria Lunga); LA STREGA PASTICCERA (Ad alta voce); UN MONDO A TUTTO TONDO! (Ad alta voce); CON IL NASO PER ARIA A GUARDARE IL CIELO (Ad alta voce); SUSPENDED (La Memoria Lunga); DAEDALUS (Le Grandi Storie); VOLERE È VOLARE (La Memoria Lunga); VIAGGIOADAUSCHWITZa/r nuovo allestimento (La Memoria Lunga); TIC TAC - IL TEATRO FA RADICI (La Memoria Lunga).



CHE FINE HA FATTO GRETEL? una storia di musica e dolcetti stregati

Coproduzione Compagnia Il Melarancio/Teatro Potlach Testo e regia Gimmi Basilotta e Pino di Buduo Con Isacco Basilotta e Nathalie Mentha

Hansel e Gretel sono diventati grandi: Hansel è un talentuoso musicista e Gretel viaggia di continuo a scoprire il mondo; sono lontani, ma si tengono legati grazie al telefonino. Oggi Hansel deve partire per un'importante audizione, attende il taxi, che pare non voler arrivare e così decide di raggiungere l'aeroporto a piedi. Ma, per sua distrazione o per uno scherzo del destino, come già gli era successo quando era bambino, si ritrova in un bosco molto simile a quello in cui il padre e la matrigna lo avevano abbandonato, insieme alla sorella! Mentre chiama al telefono Gretel per chiederle consigli, Hansel non si accorge che qualcuno lo sta osservando... Infatti in questo bosco vive da tempo immemorabile uno strano personaggio magico, a tratti inquietante: connesso con il cielo, la terra, la luce, il buio, egli conosce i segreti e i misteri della natura, perché dalla natura, ambiente in cui vive, ha appreso i saperi profondi sulla vita e ... sulla morte. È una donna, ormai avanti con gli anni, piena di saggezza, cuoca e pasticcera: prepara dolci squisiti e strane pozioni, a ben guardarla, potremmo, forse, definirla una strega! Seguendo i consigli della sorella, Hansel, che ha ormai perso l'aereo, prova a ripercorrere a ritroso la strada fatta, ma il suo è un girovagare senza meta e ben presto scopre di essersi completamente smarrito. È a questo punto, che stanco, scoraggiato ed affamato, incontra la strega e scopre a sue spese che questa ha un chiodo fisso: potersi preparare, una volta nella vita, un delizioso e succulento arrosto di carne umana...





SANTON

Testo e regia Gimmi Basilotta con Gimmi e Isacco Basilotta musiche di Isacco Basilotta

I santon sono le statuine del presepe delle Valli occitane e della Provenza. Una grande tenda con tanti buchi in cui infilare la testa. lo spettatore al di fuori infila la testa in uno dei fori e vede l'interno della tenda sulle cui pareti sono dipinti i personaggi che popolano questo singolare presepe: Lo spettatore diventa egli stesso personaggio, protagonista di una delle tante storie che un attore, accompagnato da un musicista, narra, rendendo vivente e unico questo presepe. Se dovessi fare un presepe oggi, oltre al bue, all'asinello, al bambin Gesù, a San Giuseppe, a Maria, ai re Magi, al Gelindo, il primo pastore che porta un agnello in offerta, al Benino, che si addormenta e sogna il presepe, ci metterei alcune delle persone che hanno reso vive le mie montagne. Il Dutur Sacco, medico condotto a Frabosa Sottana, che curava a gratis le persone malate. Ci metterei Betta Boffredo che a Rastello aveva una locanda e non ha mai rifiutato aiuto, cibo e nascondiglio ai partigiani della Valle Ellero. Anche Lu Magulou, Donato Zurletti di Chiusa Pesio, un po'inventore e un po' mago: aveva inventato il moto perpetuo! Ci metterei Notu Sunadur, Giuseppe Vallauri di Robilante, è grazie a lui se ancora adesso lì ci sono tanti musicisti che portano in Piemonte e nel mondo la curento de la val Vermenagna. Poi Nara, Bernardo Piacenza di Sant'Anna di Vinadio, amico del Re Vittorio Emanuele secondo. E poi ancora Toni d'la Valera, la sua vita era fare il vagabondo, girava di casa in casa chiedendo cibo e ospitalità: un animo buono, gentile, non dava fastidio a nessuno... solo quando passava vicino a qualche signorina, la guardava ben bene e poi con la canna ... tac un colpo sul sedere.





BILANCIO SOCIALE 2022

LA STREGA PASTICCERA Detective story

Testo e regia Gimmi Basilotta con Gimmi e Isacco Basilotta

Conoscete la fiaba di Hansel e Gretel?

La storia narra le disavventure di due fratellini abbandonati nel bosco dai due genitori a causa di una terribile carestia. Cercando una via per uscire dalla foresta, Hansel e Gretel trovano una casa di marzapane in cui abita una dolce vecchina che li accoglie; ma la vecchina altri non è che una strega che vuole mangiarseli. Con l'astuzia Gretel riuscirà a salvare la situazione e i due fratellini torneranno a casa sani e salvi.

Ma ... siamo sicuri che la storia sia andata proprio come l'hanno raccontata i fratelli Grimm? E se ... la strega cattiva non fosse stata proprio così cattiva? E se ... Hansel e Gretel non fossero stati due poveri bambini sperduti, ma ... due feroci assassini?

Un giallo investigativo, ispirato a "La strega e il panpepato" di Hans Taxler, che ci porterà nei boschi della Germania alla ricerca della verità.





UN MONDO A TUTTO TONDO!

Testo e regia Gimmi Basilotta Con Marina Berro e Paola Dogliani

Se guardi attentamente tutto intorno è un continuo girotondo...

Tonda è la pancia di chi mamma sarà, tonda è la ghianda che dentro una quercia ha già! Tondo è il frutto e tonda è la goccia, tondo è il viaggio della pioggia! Tonda è la palla che rotola sul prato, il suo girare mi fa volare a perdifiato mentre la natura cambia i suoi colori e giro dopo giro trascorrono le stagioni! Tondo è il sole su nel cielo blu ...e se dal sole guardi giù, il mondo, come lo vedi tu?

Un viaggio nella rotondità della natura e nella meraviglia della sua ciclicità per ricordarci che facciamo parte di un grande GIROTONDO e possiamo custodire un meraviglioso MONDO!

E se noi, non ci comportiamo come la natura?

Tutta la nostra vita è indissolubilmente legata a quella del pianeta, segue la sua circolarità, tutto è perfetto! Sarebbe perfetto... se qualcosa non mettesse i bastoni in mezzo alle ruote (rotonde appunto!) Un qualcosa che proveremo a cercare, scoprire, trovare con delicatezza e curiosità, tra le tante storie scritte e illustrate rivolte ai più piccoli.

Eh! Si perché saranno proprio loro a guidare il futuro e il futuro comincia...ora!

Casca il mondo casca la terra, giro giro tondo tutto il mondo è tondo...





CON IL NASO PER ARIA A GUARDARE IL CIELO

Testo e regia Gimmi Basilotta con Gimmi e Isacco Basilotta

Le storie e la narrazione sono lo strumento rituale più potente che ci siamo dati, come specie, per sopravvivere a tutti i conflitti. Le abbiamo usate per resistere alle avversità della Natura, per dotarci tutti di una Cultura, per far camminare la Fede, per consolarci nell'infanzia. Le abbiamo usate nella sospensione ambigua che precede l'abbandono al sonno, nostro e dei nostri bambini, le abbiamo fatte nostre nelle bugie con il manico lungo raccontate davanti a un falò estivo, le abbiamo incamerate dalle canzoni, dai libri che abbiamo letto, dalla voce di un nonno o da quella di un amico rientrato da un viaggio. Le storie ci appartengono almeno quanto la scoperta del fuoco.

Con il naso per aria a guardare il cielo vuole raccontare le stelle attraverso storie meravigliose, mitologiche e al tempo stesso vuole invitare lo spettatore ad alzare lo sguardo e a prendersi il tempo per sognare e vivere la magia della notte.





SUSPENDED

Coproduzione Compagnia II Melarancio/Festival Mirabilia Testo Isacco Basilotta Con Isacco Basilotta Regia Valentina Taricco

Quattro mura. Silenzi scanditi da un ticchettio. Un tempo pesante che sembra non andare avanti. Tutto è zona Rossa. Un Lockdown o meglio, il Lockdown, ha costretto il mondo intero a fermarsi. E quelle che un tempo erano quattro accoglienti mura, diventano una gabbia in cui combattere questo strano tempo sospeso.





DAEDALUS Come palline in un flipper

Testo e regia Gimmi Basilotta

Con i bambini e i ragazzi del laboratorio di Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni e dall' Orchestra degli allievi dei corsi Propedeutici e di Didattica della Musica del Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo

Lo spettacolo è il frutto del lavoro congiunto di Officina Residenza Teatrale e del Conservatorio G.F. Ghedini di Cuneo che, dopo una pausa forzata causa covid, sono tornati a collaborare con l'obiettivo di creare occasioni per sperimentare commistioni tra i linguaggi espressivi della Musica e del Teatro. Quest'anno con i partecipanti abbiamo esplorato, raccontato, scritto e creato lo spettacolo intorno ad alcune parole chiave ricche di significati, di suggestioni e di emozioni. Ci siamo persi e ci siamo ritrovati come in un labirinto dalle infinite strade.





VOLERE È VOLARE

Testo e regia Gimmi Basilotta con Gimmi Basilotta, Tamara Caforio, Francesco Demaria, Giorgia Fantino, Gaia Marlino, Marta Mirandola musiche dal vivo Prismabanda

In occasione del ventennale del CSV di Cuneo, lo spettacolo racconta l'impegno del volontariato e le storie dei volontari e delle volontarie che quotidianamente agiscono per il cambiamento, con l'obiettivo di avvicinare la cittadinanza al volontariato attraverso l'arte e il teatro.





VIAGGIOADAUSCHWITZa/r nuovo allestimento Spettacolo concerto

Testo e regia Gimmi Basilotta Con Gimmi Basilotta, Roberto Avena, Lorenzo Armando, Isacco Basilotta, Nicolò Cavallo e Michela Giordano

Lo spettacolo, nato con la regia di Luciano Nattino, che dal suo debutto nel 2012 ha totalizzato oltre 200 repliche e ha ricevuto l'Eolo Award nel 2014, in occasione del decennale del progetto Passodopopasso, viene riallestito in una nuova versione che aggiunge alla sua struttura originale la presenza della musica dal vivo, grazie alla partecipazione del gruppo musicale Baklava Klezmer Soul. La nuova versione di VIAGGIOADAUSCHWITZa/r, nella veste di teatro e concerto, grazie alla fusione del teatro di narrazione con la musica dal vivo, potenzia la sua dimensione spettacolare, pur non derogando alla sua forza emozionale originale.





TIC TAC -IL TEATRO FA RADICI

Testo e regia Gimmi Basilotta Con Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta e Marina Berro

Azione performativa di piantumazione di alberi, nell'ambito delle iniziative legate al progetto europeo URBACT sottoscritto dal Comune di Cuneo di cui la Compagnia Il Melarancio, insieme a molte altre realtà del territorio, è partner. L'impegno è quello di attivare buone pratiche in rete per andare verso azioni concrete di sostenibilità nel mondo della Cultura.





Inoltre la Cooperativa dà grande importanza al valore del repertorio degli spettacoli prodotti negli anni precedenti, un patrimonio che viene curato, affinché non si disperda; così alcuni di questi, ad ogni inizio di stagione artistica, vengono rimessi in prova e riproposti.

Fanno parte di questo patrimonio:

LA BATTAGLIA DEI CUSCINI, anno di produzione 1991, con 852 recite effettuate

TRIGOMIGO D'ESTORIAS, anno di produzione 2000, con 294 recite effettuate

VIAGGIOADAUSCHWITZa/r, anno di produzione 2012, con 216 recite effettuate

Oltre a questi nel 2022, abbiamo ripreso e rappresentato le seguenti produzioni

NATURALIS anno di produzione 2020

LA COMPAGNIA DEGLI SPINOCCHIATI anno di produzione 2020

MACONGRANPENALERECAGIÙ anno di produzione 2019

IL PAESE DEI QUADRATI MAGICI anno di produzione 2017

SE NE HAI VOGLIA TI RACCONTO anno di produzione 2016

UNA FIABA TIRA L'ALTRA anno di produzione 2014

EROI SI NASCE, NON SI DIVENTA anno di produzione 2021

ODISSEA- STORIE DELLA STORIA DEL MONDO anno di produzione 2021

UNA MONTAGNA DI RICORDI anno di produzione 2009

NON SCAPPARE! anno di produzione 2019

IL PICCOLO PRINCIPE anno di produzione 2016





Area progetti

Negli ultimi trent'anni in Italia, a fronte di una grossa e generalizzata crisi del Teatro, sono nate e si sono sviluppate realtà produttive importanti che hanno orientato i propri progetti artistici verso settori nuovi (la ricerca, le nuove generazioni, la contaminazione dei linguaggi espressivi), esprimendo nuovi bisogni culturali e sociali e cercando di interpretare le istanze di teatralità di una società in profonda trasformazione, con un lavoro che ha fatto del rapporto con il territorio uno dei pilastri del proprio modo di intendere, fare e comunicare l'Arte.

Queste realtà produttive, compagnie teatrali agili nelle loro strutture, hanno saputo creare un nuovo interesse per il Teatro, rinnovandolo nelle sue forme e nei linguaggi, avviando così la costruzione di un dialogo vitale con nuovi pubblici.

Un certo numero di queste compagnie teatrali italiane, ha attuato progetti che le hanno radicate sul territorio in modo stabile ed hanno potuto promuovere una nuova cultura teatrale fatta di attività organizzativa di eventi, manifestazioni, rassegne e festival, di laboratorio, di formazione, di innovazione artistica in un rapporto aperto con la comunità sociale.

Il valore culturale di questo modus operandi, ancor prima che sulla scena, sta nelle modalità di rapporto e nelle relazioni che si instaurano tra chi produce Arte e chi la fruisce: un Teatro dunque che si pone al servizio della comunità per rispondere alle sue esigenze, ma anche per stimolarla a riscoprire la propria tradizione e le proprie identità culturali, facendola crescere in modo consapevole.

La nostra Cooperativa è stata tra i pionieri di questo processo; a partire dagli anni '90 del secolo scorso, infatti, ha dato avvio ad un lavoro di progettazione culturale sul territorio della provincia di Cuneo, che l'ha portata a diventare un punto di riferimento nazionale di settore.

È in questo contesto che prendono forma e si realizzano i tanti progetti che la Compagnia Il Melarancio, in rete con le Istituzioni e le Organizzazioni del territorio, porta avanti da oltre trent'anni e che, nonostante la pandemia, è riuscita a realizzare; progetti che vedono come destinatari le comunità e che interconnettono attraverso il teatro, i temi della cultura, del sociale, della salute e dell'ambiente.



OFFICINA RESIDENZA TEATRALE

Nata nel 2003 da una convenzione con il Comune di Cuneo e sostenuta dalla Regione Piemonte, Officina Residenza Teatrale per le Nuove Generazioni porta avanti un progetto che si può sintetizzare con lo slogan "QUI ABITA IL TEATRO". È in questa idea di abitazione che si ritrova il senso dell'esperienza della nostra Residenza: un luogo innanzitutto dove si ospitano e si producono spettacoli, si fa formazione, si conducono laboratori, si organizzano corsi, si ragiona di educazione, di didattica, di tematiche sociali e, perché no?, di politica, nel senso primigenio del termine; un luogo in cui il "fare" non è fine a se stesso, ma raccoglie e reinterpreta le esigenze, gli stimoli e le richieste del territorio nella sua globalità; da qui il progetto che ci vede impegnati, sia come promotori che come collaboratori, su molti fronti.

Due sono gli interlocutori del nostro teatro abitato: il mondo dell'infanzia, dell'adolescenza, delle nuove generazioni e il mondo dell'adulto che condivide, indipendentemente dall'età, uno spirito giovane, una voglia di guardare oltre, di scoprirsi dentro, di ricercare in sé un pensiero divergente e creativo.

Nel mese di agosto 2022 la Cooperativa ha stipulato con il Comune di Cuneo un Partenariato Speciale Pubblico Privato, grazie al quale ha avuto in affidamento e in gestione per 25 anni due beni: l'attuale sede di Casetta Toselli – ex Palazzo Soverini e l'ex Chiesa di Santa Chiara, che diventerà un hub culturale per il territorio.

La nuova identità di Officina 2022 - 2047

- un luogo in cui persone e organizzazioni possono contribuire alla progettazione e realizzazione di azioni mirate al benessere delle comunità
- un centro di cultura teatrale permanente, luogo di incontro e di quotidianità in cui si creano reti di relazioni, sociali e personali e si progettano azioni condivise e partecipate con il fine di creare condizioni di benessere per le persone, in primis i bambini e i ragazzi
- uno spazio vissuto che fonde insieme la dimensione culturale e quella sociale con programmazione di rassegne di spettacoli, attività laboratoriali per bambini, ragazzi e adulti, formazione e didattica per la promozione della cultura del Teatro, quale strumento educativo e di crescita individuale, civile e sociale e azioni mirate al superamento delle povertà culturali, economiche, educative, relazionali e sociali.

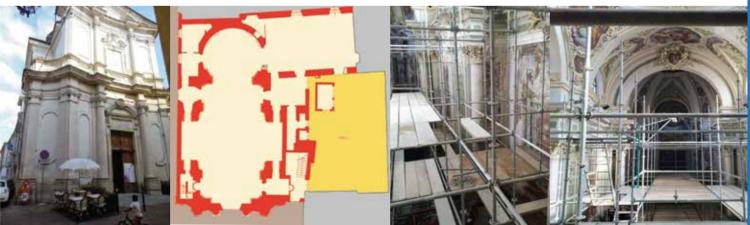


- una realtà progettuale che realizza iniziative in collaborazione con i diversi attori del territorio per promuovere il ben-essere delle persone, una diversa cultura di accoglienza e integrazione, il coinvolgimento delle fasce deboli della società, la sostenibilità e conservazione ambientale e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali del territorio, che dalla città si estende alle zone pedemontane e montane della Valli cuneesi.

L'inclusione, con il Partenariato Speciale Pubblico Privato, dell'ex Chiesa Santa Chiara consente di restituire in tempi brevi alla fruizione pubblica uno spazio ora inaccessibile e di dare maggiore forza e concretezza al progetto di OFFICINA.

Il complesso, ora in corso di ristrutturazione, diventerà infatti, nel rispetto della sua storia identitaria ed artistica, un hub culturale della città:

- luogo di comunità aperto ai cittadini
- centro di accoglienza e di fruizione per diverse categorie di destinatari (bambini, ragazzi, giovani, famiglie, adulti)
- punto di formazione in cui fare corsi e laboratori
- spazio ricreativo dove sia possibile fermarsi, passare del tempo e consumare cibi e bevande
- sala per spettacoli e concerti con una peculiare e articolata programmazione rivolta a pubblici diversi.





GREEN E.Th.I.Cs

Green Experience through Theatre Inspiring Communities

GREEN EThICs è un progetto di teatro sociale e di comunità vincitore del bando Creative Europe Large Scale 2021, che è sviluppato da una partnership interdisciplinare di 18 partner co-organizzatori e 64 partner associati in 12 paesi europei, tra cui compagnie teatrali, università e centri di ricerca, grandi poli culturali, enti sociali, istituzioni pubbliche.

Green Ethics sviluppa iniziative culturali di impegno civico per creare consapevolezza sul tema del cambiamento climatico e promuovere il pensiero critico e la proattività dei cittadini europei rispetto al Green Deal europeo, attraverso le arti e in particolare il teatro.

OBIETTIVI

- green shift del campo culturale: fare della sostenibilità un tema centrale per i professionisti, fornendo infrastrutture tecniche, protocolli e competenze
- cultural green engagement del pubblico: coinvolgere i cittadini europei nei processi artistici, valorizzando il pensiero critico e fornendo informazioni scientifiche accessibili sui cambiamenti climatici.

PARTNER E LUOGHI

Il progetto si sviluppa in 110 città dell'Unione Europea su 12 nazioni: Italia, Spagna, Grecia, Portogallo, Olanda, Germania, Svezia, Ungheria, Polonia, Lettonia, Bulgaria, Serbia.

Capofila: Università di Torino – Sct Centre (Italia)

Partner: Zid Theatre (Paesi Bassi); Theatre Brama (Polonia); Compagnia II Melarancio (Italia); Centro culturale Nepker (Serbia); Biblioteca pubblica Njegos (Serbia); Teatro Studio 7 (Germania) Teatro Asta (Portogallo); Residui Teatro (Spagnan); Teatro Omma (Grecia); Politecnico di Creta Tuc (Grecia); Universidade De Evora (Portogallo); Fondazione Polo del '900 (Italia); Associazione Culturale Mulino Ad Arte (Italia), Ente no profit Pro Progressione (Ungaria); Fondazione culturale Fece (Bulgaria); Centro di divulgazione scientifica – Zip (Latvia); Associazione di arti visive Caprifolen (Svezia).



FORMAT INNOVATIVI

- il GREEN E.Th.I.Cs LIVE Game: uno spettacolo teatrale interattivo sui temi ambientali che utilizza le arti performative per promuovere il pensiero critico e coinvolge il pubblico nella creazione di contenuti, rendendolo parte attiva di un'azione civica. 3 formati: live, da tavolo, on line
- Teatro a pedali: un prototipo in grado di alimentare a pieno un palcoscenico con un sistema di cogenerazione alimentato da biciclette azionate dal pubblico, che sensibilizza i partecipanti all'ecosostenibilità attraverso un approccio esperienziale

NUMERI DELLE ATTIVITÀ

Il progetto realizzerà 110 performance LIVE Game, 1200 attività BOARD Game con gruppi (scuole, contesti di comunità, famiglie, ecc.), 10 capacity building e 50 laboratori artistici per le comunità, 8 capacity building per professionisti della cultura, scambio tra 12 giovani artisti visivi, 12 conferenze, 1 pubblicazione scientifica e 1 fotolibro e il coinvolgimento di 100 professionisti e di oltre 45.000 cittadini (principalmente appartenenti a gruppi svantaggiati). La sostenibilità del progetto si basa sulla creazione di una Rete Artistica Europea per Eventi Sostenibili.









CULTURA 0/6 – CRESCERE CON CURA

La Biblioteca civica di Cuneo (capofila del progetto NpL Cuneo) insieme ai Servizi alla Prima Infanzia del Comune di Cuneo, al Museo civico (promotore del progetto Nati con la Cultura) e alla Compagnia Il Melarancio hanno dato avvio ad un progetto di welfare culturale indirizzato a bambini e famiglie 0-6 anni. Il progetto si basa sulla *Carta dei diritti dei bambini all'arte e alla cultura* un documento redatto nel 2011 a Bologna da un gruppo di lavoro promosso da La Baracca - Testoni Ragazzi che ha coinvolto insegnanti, educatori, dirigenti scolastici e genitori.

Cuneo è stato il primo Comune in Italia a sottoscrivere la Carta dei diritti e in questi anni ha cercato di implementare azioni che affermino il diritto a una cittadinanza culturale per tutti i bambini. La carta sottolinea l'importanza di rispettare il bambino in ogni sua età offrendo il meglio in termini di arte e cultura. L'arte e la cultura non possono essere considerate un "bisogno primario", ma sono sicuramente un "bisogno necessario", perché offrono conoscenza e perché inducono al sogno. I diciotto articoli della Carta dei diritti dei bambini cercano di raccontare un'idea di bambino, che è quella di un cittadino a tutti gli effetti adesso, e non solo nel futuro.

Su questi presupposti si basa il progetto "Cultura 0-6: crescere con cura" che si fonda su una base consolidata di azioni che fanno capo al progetto NpL Cuneo, a Sistema Infanzia dei Servizi alla Prima Infanzia del Comune di Cuneo, a Nati con la Cultura promosso dal Museo civico e al ricco programma di azioni messe in campo dalla Compagnia Il Melarancio rivolte al target 0-6.

Al termine del 1° anno di attività di Cultura 0-6: crescere con cura i partner coinvolti hanno portato avanti la programmazione delle proprie iniziative (Nati per Leggere, Nati con la Cultura, Sistema Infanzia, Attività teatrali 0-6 anni) e il gruppo di lavoro composto da Biblioteca, Museo Civico, Servizi all'Infanzia e Politiche sociali, Compagnia II Melarancio è riuscito a realizzare le azioni di welfare culturale studiate in fase di progettazione a livello di Sistema Bibliotecario.

NATI PER LEGGERE CUNEO

1. L'accordo per la consegna del libro dono presso il Punto Nascita dell'Ospedale Santa Croce e Carle è stato



stato perfezionato a marzo. A partire dal 25 maggio le famiglie, al momento delle dimissioni della struttura ospedaliera, ricevono il libro dono insieme a un dépliant che illustra il progetto e invita a visitare le biblioteche del Sistema Bibliotecario Cuneese che sostengono NpL. Ogni dépliant ha un qr code che invita la famiglia a compilare un semplice form su google per essere informati sulle iniziative del territorio. Sono stati consegnati in circa 7 mesi 1161 libri dono, ma i moduli online a compilazione libera sono stati solo 79. Dato che fa riflettere sull'impatto che la consegna di questo primo strumento di avvicinamento a NpL ha nel momento in cui cambia il canale di distribuzione uscendo dalle biblioteche.

- 2. La collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle prevede l'inserimento nei corsi di preparazione al parto di un modulo dedicato a NpL organizzato direttamente in Biblioteca. Un primo tentativo è stato fatto il 21 aprile con l'iniziativa "Insieme per Nascere". Un gruppo di future mamme accompagnate dalle ostetriche dell'Ospedale hanno visitato la Biblioteca 0-18 e hanno partecipato a un incontro informativo/conoscitivo su NpL sotto la guida delle volontarie degli Amici delle Biblioteche e della Lettura. Con l'autunno i corsi sono ripartiti in presenza, con numeri ridotti e meno moduli di formazione. È ancora allo studio l'inserimento di un intervento su NpL. Per ora le ostetriche continuano a rinviare le mamme ai video pubblicati sul sito dell'Ospedale nelle pagine dedicate al Percorso Nascita (https://www.ospedale.cuneo.it/ospedale/percorso-nascita/)
- 3. La Biblioteca 0-18 ha implementato il suo programma di incontri di lettura genitori e bimbi 6-48 mesi, i laboratori di lettura per bambini di 3-4 e 5-6 anni in continuità con le azioni di promozione NpL proposte in questi anni. Due sono stati gli incontri di lettura inclusiva a cura di Fondazione Paideia per bambini dai 4 anni in su. Tutti i laboratori 0-6 anni hanno totalizzato nell'anno 317 presenze (per 26 appuntamenti). Le feste di inizio estate e di Natale hanno coinvolto 32 famiglie. La rassegna di letture all'aperto "Voci nel parco" presso i Giardini Primo Levi, composta da sono state 7 incontri (tra giugno e inizio agosto), ha visto la partecipazione di 57 bambini con relative famiglie. Librinpiscina si è sviluppato con un calendario di 7 letture per bambini e famiglie 3-6 anni con 49 partecipanti. La biblioteca ha accolto 320 bambini della scuola dell'infanzia e dei nidi comunali in 16 visite guidate. Percorsi simili sono stati seguiti dalle biblioteche del Sistema Bibliotecario Cuneese.
- 4. Il percorso di approfondimento per adulti di 1° livello su NpL proposto online a marzo ("Apri gli occhi" a cura di Romina Panero e Sara Rubeis di Noau) ha raccolto 92 iscrizioni. Mentre il corso autunnale di 2° livello "Viaggio nel



tempo e nello spazio della letteratura per l'infanzia" a cura di Roberta Favia di Teste fiorite ha totalizzato 94 iscrizioni. Entrambi i percorsi sono stati molto partecipati e hanno fornito spunti di riflessione e strumenti di lavoro utili ai partecipanti. Anche il corso online "La lettura multimodale" organizzato in collaborazione con "Libri per tutti" ha visto la partecipazione di una novantina di operatori educativi, sociali e culturali. È stato seguito da due Palestre CAA in presenza (in Biblioteca 0-18) che hanno trattato di tabelle comunicative e di traduzione di un testo in simboli.

- 5. Il programma di letture "A spasso con NpL" ha visto la realizzazione di 25 letture nei comuni del Sistema Bibliotecario Cuneese che aderiscono al progetto. Le letture tra cui poter scegliere erano 4 affidate all'associazione Noau Officina Culturale e alla Compagnia Il Melarancio. Hanno partecipato in totale 519 bambini e 118 adulti accompagnatori. Sono state realizzate in aree aperte, scuole o in spazi pubblici a disposizione della cittadinanza (non in biblioteca).
- 6. Da gennaio a giugno gli Ambasciatori di Storie hanno portato le loro letture presso gli asili nido comunali e alcuni parchi cittadini (Giardini Primo Levi, Parco della Resistenza, Piazza Foro Boaric). In particolare i giardini Primo Levi e piazza Foro Boario si trovano in zone ad alta componente multietn ca: le letture sono state occasione per avvicinare famiglie che normalmente non frequentano la biblioteca. Jna rassegna di letture è stata organizzata anche in Biblioteca a gennaio, maggio e giugno il sabato mattina a d accesso libero. In tutto le ambasciatrici hanno proposto 130 appuntamenti. A dicembre 2022 si sono tenuti i 2 incontri formativi per una nuova leva di lettori volontari (22 ragazzi/e dii Istituti Superiori di Cuneo). Le letture sono partite a gennaio 2023 e proseguiranno fino a fine giugno.
- 7. A dicembre 2022 la Biblioteca 0-18 ha organizzato due letture per bambini 3-6 anni e famiglie all'interno del Punto Meet di Cuneo (Polo di integrazione, accoglienza, orientamento e solidarietà). La rassegna "In viaggio al Punto Meet" ha coinvolto 18 bambini e 16 adulti di varie nazionalità. È stato il primo tentativo di portare la Biblioteca e le sue letture in uno spazio dedicato all'accoglienza delle famiglie straniere. Con la collaborazione della cooperativa sociale Emmanuele e le operatrici di Spazio Mediazione e Intercultura è stato allestito all'interno del Punto Meet anche uno scaffale di libri per bambini 0-6 con una trentina di albi forniti dalla Biblioteca.



8. Il progetto NpL Cuneo ha commissionato 3 video promozionali dedicati al "libro dono" (per accompagnare la nuova modalità di consegna presso il Punto Nascita di Cuneo), alle "iniziative per adulti" e alle "attività per bambini e famiglie 0-6". È stata incaricata della realizzazione la ditta VDEA Video produzioni che ha seguito per tutta la primavera le attività NpL all'interno e fuori dalla biblioteca. I video sono stati pubblicati sulle pagine facebook Nati per Leggere Cuneo, Biblioteca 0-18 e Cultura 0-6: crescere con cura.

NATI CON LA CUITURA

Nell'anno 2022 sono stati realizzati 8 laboratori per la scuola d'infanzia: 5 percorsi "Tempo al tempo", con 52 presenze totali e 3 percorsi "Il gioco dell'orso", cui hanno partecipato 38 bambini. Le attività sono state concepite come visite interattive alle sale del museo, con il sussidio di riproduzioni in 3D e scenografie; ogni laboratorio è sempre abbinato ad un lavoro di manipolazione e/o ad un gioco di ruolo finali;

- . La mia opera al Museo: 65 bambini hanno usufruito della possibilità di disegnare e colorare in un'apposita area attrezzata del museo, hanno quindi "regalato" al museo le loro opere, che sono state via via postate sulla pagina fb dell'istituzione culturale;
- . Laboratori creativi in occasione di festività, indirizzati al pubblico di 3-6 anni, concepiti come esperienze ludiche e di apprendimento volte a sviluppare le abilità creative e manuali (con esperienze di pittura, disegno, scultura, etc.) dei bambini, si sono svolti laboratori in occasione dell'Epifania, della Festa del papà, della Festa della mamma, della Giornata nazionale dei nonni, in occasione di Halloween e di Natale. La partecipazione complessiva a tutti i laboratori è stata di 74 bambini.
- 32 famiglie nel corso dell'anno hanno inoltre visitato il Museo con il Passaporto culturale; 39 famiglie con bambini in età 0-6 hanno partecipato alle visite guidate programmate durante i weekend di apertura.

Un'illustratrice è stata incaricata di creare l'immagine dell'animale-guida del Museo, Frank il lupo, ed ha aggiornato e reso più attraente al pubblico dei piccolissimi la grafica delle schede di sala del Museo.

Nel mese di dicembre 2022 è stato editato il numero 10 della rivista scientifica e divulgativa Quaderni del Museo Civico di Cuneo, che accoglie un cospicuo contributo interamente dedicato al progetto "Cultura 0-6: Crescere con Cura", a firma dell'intera équipe di progetto.



ATTIVITÀ TEATRALI 0-6 ANNI

La rassegna "Un teatro in mezzo ai libri", nata nel 2019, in continuità con un'esperienza ultratrentennale è rivolta alle famiglie con figli in fascia 0-6 e si inserisce nel quadro generale della programmazione di Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni, come focus specifico.

La rassegna è stata realizzata a partire dal 29 gennaio e si è conclusa il 5 marzo. Ha previsto 4 spettacoli (2 per destinatari della fascia 0-3 anni e 2 per destinatari della fascia 4-6 anni) che sono stati rappresentati il sabato pomeriggio nei locali della Biblioteca 0-18. Ottima l'affluenza: dai 30 ai 40 bambini ogni volta più relativi accompagnatori.

Le linee della Direzione Artistica prevedono esclusivamente la programmazione di spettacoli realizzati da compagnie professionali di Teatro per Ragazzi di livello nazionale, che per tematiche e spunti si riallacciano alla produzione editoriale rivolta alla Prima Infanzia. Ad ogni spettacolo viene presentata una bibliografia redatta dalla Biblioteca, inerente al tema della rappresentazione.

SISTEMA INFANZIA e ASILI NIDO

Nell'ambito del Sistema Infanzia e presso le sedi dei servizi Asilo nido del territorio sono state numerose le azioni orientate a promuovere la cultura quale determinante di benessere, finalità principale del progetto Cultura 0-6: Crescere con Cura.

Oltre alle attività istituzionali e a tutte le iniziative realizzate nell'ambito del territorio comunale che hanno visto una diretta collaborazione dei soggetti parte del Sistema Infanzia cittadino, vedasi paragrafo Coinvolgimento delle famiglie Cultura 0-6, sono state proposte esperienze ed eventi rivolti ai bambini, ai loro genitori e alle figure professionali che operano nell'ambito.

Il Sistema Infanzia, coordinato dal personale direttivo degli Asili Nido Comunali, ha proposto percorsi esperienziali suddivisi per fascia d'età, quali laboratori musicali, di lettura ad alta voce, di shiatsu, nonché uscite sul territorio con partecipazione ai relativi eventi territoriali. Per i neo-genitori è stata arricchita l'attività di consultazione e di informazione sul blog del Sistema Infanzia, sono inoltre state portate avanti azioni di sostegno alla genitorialità attraverso la giornata dei diritti dell'infanzia e il "Girino d'Italia". Per adulti e operatori del settore si sono attivati percorsi e incontri tematici sulla Scienza della felicità e sui metodi partecipati interattivi di gestione dei gruppi



Importante evidenziare che negli Asili nido è stato elaborato un progetto educativo (documento pedagogico che contiene tutti gli indirizzi che caratterizzano le attività delle quattro strutture comunali) denominato 3C "Crescere Con Cultura", pensato per promuovere la cultura come strumento di benessere sin dai primi anni, anche grazie al percorso di capacity building sul welfare culturale Cultura 0-6 a cui le educatrici dei nidi hanno partecipato.

PUNTO MEET

".MEET", polo di servizi integrati di accoglienza, integrazione, orientamento e solidarietà rivolto alle persone di origine straniera, alla comunità di accoglienza e a tutta la cittadinanza, rappresenta uno spazio innovativo, non solo un punto di erogazione di servizi, ma un vero e proprio percorso di coesione e integrazione, bacino di una platea di potenziali beneficiari che sino ad oggi non era stato possibile intercettare.

La presenza di un'equipe multiprofessionale combinata con numerosi progetti che gravitano in territori periferici e/o marginali ha consentito l'aggancio di famiglie che usualmente non fruiscono delle offerte culturali proposte nel territorio, anche in un'ottica di empowerment.

Da segnalare l'allestimento di un centro di documentazione interculturale in collaborazione con la biblioteca comunale destinato a operatori e famiglie.

A dicembre la Biblioteca 0-18, insieme alla cooperativa sociale Emmanuele e alle operatrici di Spazio Mediazione e Intercultura, ha organizzato due letture per famiglie con bambini 3-6 anni all'interno della struttura (In viaggio al Punto Meet). Gli appuntamenti hanno visto la partecipazione di famiglie di diverse nazionalità insieme ad altre affezionate frequentatrici della biblioteca.

INIZIATIVE CROSSOVER CULTURA 0-6

La Carta dei servizi 0-6 della città di Cuneo è stata presentata alla cittadinanza sabato 9 aprile con un appuntamento per famiglie e addetti ai lavori giocato sull'intrattenimento e sull'incontro/confronto tra realtà che lavorano con le famiglie 0-6. Dopo un percorso ludico musicale alla scoperta del Museo, l'iniziativa si è spostata negli spazi della Biblioteca 0-18 dove è stato presentato ai genitori e al pubblico il progetto Cultura 0-6: crescere con cura. Durante la presentazione, nel salone della Biblioteca, i bambini sono stati intrattenuti e coinvolti in un'attività di lettura e di gioco organizzata dalla Compagnia Il Melarancio. Il pomeriggio si è concluso con una merenda con la possibilità, per



genitori e gli educatori, di chiedere informazioni sui servizi proposti.

La Carta dei servizi 0-6 è uno strumento di informazione e promozione dei vari servizi culturali, educativi o di assistenza diretta a disposizione delle famiglie sul territorio di Cuneo. È stato realizzato sotto forma di gioco-memory. Sul fronte delle singole carte appare una sintetica presentazione di un servizio (31 in totale) e un codice QR che rimanda al sito web di riferimento. Sul dorso invece c'è un gioco per i bambini: sono riprodotte infatti tante forme geometriche semplici e colorate da accoppiare per allenare la memoria giocando al classico memory.

La Carta dei servizi è stata consegnata nei nidi comunali, in tutte le scuole dell'infanzia di Cuneo e frazioni e attraverso gli stakeholder che sono stati coinvolti nel progetto. Ne sono state distribuite circa 2000.

ATTIVITÀ DECENTRATE CULTURA 0-6

Sono stati individuati i 3 comuni del Sistema Bibliotecario Cuneese in cui promuovere un'azione di welfare culturale coinvolgendo biblioteca, scuola, associazioni, parrocchia, mondo socio sanitario assistenziale, famiglie. Ad occuparsi del progetto è stata la Compagnia Il Melarancio. La scelta è caduta sui comuni di Demonte (in valle Stura), Beinette e Busca (due comuni di pianura con caratteristiche molto diverse). Sono stati realizzati i primi incontri di conoscenza con le realtà del territorio e sono state organizzate 3 giornate aperte alle famiglie rispettivamente sui tre Comuni a giugno, luglio e settembre con l'attività "Un pomeriggio d'estate": due ore da trascorrere insieme, grandi e piccoli, con lettura, merenda e gioco/laboratorio. Sono state coinvolte 64 persone: 26 adulti e 38 bambini in fascia 0/6. E' stato realizzato un secondo incontro su due Comuni, sempre in collaborazione attiva con le realtà del territorio, in cui è stata presentata ai partecipanti con modalità interattiva, la Mostra della Carta dei diritti delle bambine e dei bambini all' Arte e alla Cultura (18 pannelli illustrati e contenenti i 18 articoli giocati e vissuti in prima persona dai presenti). Uno dei 3 Comuni non ha ancora realizzato il secondo incontro per problemi di salute del capofila del territorio, ma si è in contatto per realizzarlo tra febbraio e marzo. La creazione di un tavolo permanente sul welfare culturale all'interno dei singoli comuni punta a rendere consapevoli queste realtà dell'importanza di queste tematiche e a sviluppare una programmazione culturale propria che duri nel tempo. Un terzo incontro è previsto per il 2023 organizzato direttamente dalle realtà del territorio con supervisione della Compagnia II Melarancio.



COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE CULTURA 0-6

1. FAMILY BOARD

Sull'esperienza dei family board ideati con il progetto TICTAC, la Compagnia Il Melarancio ha avviato la creazione di un family board focalizzato sulla fascia 0/6, con cui co-progettare attività per i prossimi anni. Il percorso è gestito in stretto contatto con il Sistema dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia dell'I.C. Oltrestura. In particolare per i primi due incontri ci si è appoggiati ai nidi comunali per promuovere l'iniziativa ed è stato organizzato un primo appuntamento sabato 4 giugno presso il Parco La Pinetina, uno spazio poco conosciuto, in un quartiere "difficile", che offre un'ampia area verde circondata da piante grandi e ombrose, lontane dal traffico. Hanno partecipato all'iniziativa 9 famiglie. È stato un momento dedicato alla conoscenza e al gioco tra grandi e piccoli e ad un primo input sui "desiderata" relativi alle attività per la fascia dei piccolissimi.

Un secondo incontro, al quale hanno partecipato 12 famiglie, è stato realizzato sabato 10 settembre sempre al Parco La Pinetina, con la modalità del gioco tra grandi e piccoli e con l'obiettivo di raccogliere idee, bisogni e suggestioni alcune delle quali sono state riprese e concretizzate nell'evento "Il teatro fa radici" realizzato il 25 e il 26 novembre dalla Compagnia Il Melarancio nell'ambito del progetto URBACT. Numerose famiglie dei family board hanno partecipato all'evento, vedendo così realizzate le idee raccolte nell'incontro di settembre.

I genitori della Scuola dell'infanzia sono stati attivati direttamente dagli insegnanti che hanno proposto loro, con regolarità, per tre mesi, le varie attività culturali sul territorio di Cuneo per i bambini 3/6 anni. A marzo 2023 ci sarà un incontro ludico presso il giardino della Scuola dell'infanzia di Cerialdo (frazione dormitorio di Cuneo) con genitori e bambini dell'I.C. Comprensivo e ad aprile un incontro unificato tra genitori e bambini dei Nidi e dell'Infanzia per progettare insieme attività da realizzare in "Una Festa per crescere" a maggio. L'azione è finalizzata alla costruzione, nel tempo, di una comunità educante che sensibilizzi il più vasto numero di famiglie sull'importanza dell'alleanza tra cultura ed educazione e alla realizzazione di appuntamenti fissi durante l'anno per il confronto e la co-progettazione.

2. ATTIVITÀ NEI OUARTIERI

Nei quartieri di Cuneo (Quartiere Donatello-Casa del Quartiere, Quartiere San Paolo-Piazza Biancani, Quartiere



Cuneo Centro-Parco della Resistenza e zona Stazione) sono stati realizzati sei momenti ludici e ricreativi di informazione e partecipazione al progetto Cultura 0-6. Sono stati ingaggiati nell'azione gli operatori sociali del progetto La Boa che hanno promosso il calendario di appuntamenti e hanno collaborato alla loro realizzazione. L'attività proposta "Un girotondo intorno al sole", curata e realizzata dalla Compagnia il Melarancio, ha avuto l'obiettivo di coinvolgere genitori, bambini e operatori in un'attività ludica/informativa per permettere soprattutto un momento di conoscenza reciproca e di ben-essere.

Il secondo incontro "Girotondo intorno all'albero" a novembre e in continuità con l'incontro di giugno, si è collegato al progetto "Il teatro fa radici" e sono state proposte letture, giochi e animazioni intorno agli alberi appena piantumati nel Quartiere Donatello e San Paolo. Nel quartiere Cuneo Centro-Zona Stazione il pomeriggio "Un mercato di colori" è stato dedicato a creare relazione tra gli abitanti della zona e i commercianti delle bancarelle del mercatino rionale. Giochi, musica dal vivo, laboratorio creativo, relazione e scambio, sono stati gli ingredienti di questo pomeriggio nei primi giorni di dicembre. Nei sei incontri sono state coinvolte 139 persone con una variabilità di 10/14 famiglie a evento.

FORMAZIONE CULTURA 0-6

Lunedì 2 maggio, il CCW ha presentato il Percorso di capacity building sul welfare culturale Cultura 0-6 presso la Biblioteca 0-18. Sono stati coinvolti una cinquantina di operatori e professionisti che curano percorsi culturali, artistici, sanitari ed educativi per la prima infanzia. L'incontro ha cercato di avviare un confronto tra i partecipanti, facendo emergere le esperienze pregresse, i bisogni espressi e le risorse da attivare per le sfide in campo. È stata l'occasione per presentare il Percorso diviso in 3 fasi. La prima è stata studiata in 4 unità didattiche in digitale fruibili in asincrono. Le unità sono state rilasciate dal 2 al 30 maggio e hanno avuto il compito di introdurre i partecipanti al welfare culturale (La Cultura crea benessere, per la prima infanzia e la genitorialità)

La seconda fase è stata strutturata in tre appuntamenti online in sincrono:

- Focus Cultura e Salute- 0/6

Il 24 maggio si è tenuto il webinar dal vivo a cura del dr. Giorgio Tamburlini del Centro per la Salute del Bambino di Trieste. Temi trattati: la salute del bambino e l'esperienza culturale dai primi mille giorni ai sei anni.



- Comunicazione e inclusione sociale: come promuovere la proposta culturale per le fasce fragili

Il 13 giugno è stato realizzato il 2° webinar live con la dott.ssa Benedetta Rossi di Unicef Italia che ha parlato di comunicazione e inclusione sociale e di come promuovere la proposta culturale per le fasce fragili

- La comunicazione ai target: strategie e strumenti

Lunedì 12 settembre si è tenuto il webinar dal vivo a cura del professor Silvio Santini dell'Università Cattolica di Milano. Si è parlato di: intenzionalità comunicativa partendo sempre dal perché; valori, storie e narrazioni; ABC del piano di comunicazione (target e stakeholders, messaggi, esperienze e mezzi); branded content vs pubblicità (dare sfogo alla creatività, anche in modo anticonvenzionale).

La terza fase del percorso si è svolta il 19 settembre in Biblioteca 0-18 e ha visto momenti di confronto e accompagnamento sulla declinazione del capacity building all'interno delle azioni di intervento di "Cultura 0-6: crescere con cura" con presenza, supervisione scientifica e coordinamento progettuale del CCW. Hanno partecipato al pomeriggio una trentina di operatori culturali, sociali, educativi e sanitari.

Il percorso di capacity building sul welfare culturale insieme ai contatti intrattenuti nell'anno con nuovi soggetti del mondo sanitario hanno portato Cultura 0-6: crescere con cura ad essere parte attiva del convegno "Le buone pratiche per il supporto alla genitorialità nei primi giorni di vita" organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità in modalità online il 23 novembre. Il gruppo di lavoro Cultura 0-6 è stato invitato a intervenire alla sezione del pomeriggio in cui più gruppi da tutto il Piemonte hanno condiviso le buone pratiche dei propri progetti valutando fattori favorenti e ostacolanti. L'esperienza è stata positiva ed arricchente e getta le basi per future azioni in sinergia con la Direzione ASL CN1 per la Prevenzione e la Promozione della Salute.

COMUNICAZIONE CULTURA 0-6

Gli strumenti/azioni di comunicazione messi in atto per promuovere il progetto sul territorio sono i seguenti:

- ad inizio aprile è stata attivata la pagina Facebook Cultura 0-6 che viene costantemente aggiornata da Biblioteca/Museo/Servizi all'infanzia/Melarancio (https://www.facebook.com/culturazerosei/)
- è stata creata una pagina Cultura 0-6 all'interno del sito del Comune di Cuneo come riferimento istituzionale del progetto
 - l'agenzia Autorivari è stata incaricata di predisporre una campagna di comunicazione mirata su Cultura 0-6.



Ha lavorato al lancio del programma presentato alla cittadinanza il 9 aprile e presenterà a breve un bilancio del primo anno di lavoro.

- per il 2022 è stato commissionato un video che racconti Cultura 0-6: crescere con cura. VDEA - Video Produzioni ha ripreso gran parte delle attività portate avanti dal progetto ed è stato incaricato di montare un video di pochi minuti che ne illustri le specificità, i focus che intende sviluppare, le azioni che ha implementato. Il risultato finale verrà pubblicato a breve sulla pagina facebook di Cultura 0-6 e sui canali social dei diversi partner di progetto.

MONITORAGGIO CULTURA 0-6

Con la collaborazione del COREP/SCT Centre, il progetto ha avviato una fase di rilevazione dei bisogni e un percorso di verifica in itinere ed ex-post.

Il monitoraggio si è basato sulla rilevazione di un campione significativo di partecipanti alle attività messe in campo dal progetto andando a sollecitarli direttamente, con l'obiettivo di rilevarne numerosità, tipologia, bisogni.

Sono stati predisposti due questionari: uno per le famiglie, uno per gli utenti di asili nido (fruitori del progetto Ambasciatori di storie) e scuole infanzia coinvolte in visite guidate in biblioteca/museo. La messa a punto dello strumento di monitoraggio quantitativo è stato discusso e condiviso con il gruppo di progetto così da costruire uno strumento adatto e flessibile per le diverse attività.

Le attività monitorate sono state 12 per un numero di 135 compilazioni. I questionari sono stati somministrati in alcune attività di biblioteca, di Museo, durante uno spettacolo della rassegna "Un teatro in mezzo ai libri" e in alcune iniziative in esterna del progetto Cultura 0-6 (incontri nei quartieri di Cuneo, incontri nei Comuni del Sistema), mentre i questionari rivolti agli utenti degli asili nido sono stati 67, compilati da genitori con figli dai 24 ai 30 mesi.

I risultati del monitoraggio sono scaricabili accedendo al file dal QR code







URBACT National Transfer Practice Initiative (NTPI) - URBACT Local Group Cuneo MANIFESTO PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI SETTORI CULTURALE, ARTISTICO, SPORTIVO E AMBIENTALE CUNEESI

URBACT è il principale programma europeo per lo sviluppo urbano sostenibile. La Città di Cuneo vi partecipa tramite la NTPI, la National Transfer Practices Initiative italiana che nel corso del biennio 2021-22 lavora sul coinvolgimento del mondo della cultura per il contrasto al cambiamento climatico su scala locale. Il processo avviene trasferendo l'esperienza condotta dalla Città di Mantova nel quadro della rete C-Change, pratica a sua volta mutuata dal modello promosso dalla città di Manchester.

Il percorso della NTPI vede Cuneo, insieme ad altre 6 città italiane, impegna iniziative pilota di azione contro i cambiamenti climatici tramite coinvolgimento diretto del mondo della cultura. Il percorso partecipato è portato avanti in modo sinergico dall'Amministrazione Comunale insieme alle realtà private e del terzo settore (associazioni culturali, sportive,

ambientaliste, fondazioni, APS, imprese sociali ecc.) attive nella Città, riunite nell'ULG (URBACT Local Group). L'ULG lavora sui temi della formazione, della valutazione e del monitoraggio dell'impatto ambientale, della comunicazione e dell'azione concreta diretta e indiretta sui cambiamenti climatici, attraverso iniziative di miglioramento della propria attività in chiave sostenibile e di sensibilizzazione della cittadinanza.

Nel mese di aprile 2022 le organizzazioni facenti parte dell'ULG di Cuneo hanno elaborato, attraverso una giornata di co-progettazione, il proprio "Manifesto per la sostenibilità ambientale dei settori culturale, artistico, sportivo e ambientale cuneesi".

Sottoscrivendo il Manifesto, ogni organizzazione si impegna a perseguire il raggiungimento degli obiettivi condivisi di sostenibilità attraverso la propria attività pubblica, a cui applicherà secondo le possibilità i criteri descritti dal Manifesto.

OBIETTIVI

L'azione dell'ULG persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppare empowerment nelle organizzazioni culturali, sportive e ambientali in relazione alle tematiche ambientali e alle possibilità concrete di incidere nel contrasto ai cambiamenti climatici attraverso la propria attività;
- rafforzare collaborazioni e reti tra organizzazioni verso il raggiungimento di risultati di sostenibilità, creando una massa critica che incida sulle future politiche di sviluppo e fertilizzi settori differenti con il proprio approccio green;
- sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali, stimolando il cambiamento dei comportamenti verso abitudini



sostenibili, sia attraverso il buon esempio messo in atto nella realizzazione delle proprie attività, sia comunicando con la cultura e lo sport l'importanza di un impegno comune e condiviso.

Con l'adesione al Manifesto le organizzazioni si impegnano a:

- A) Misurare e monitorare l'impatto ambientale delle proprie iniziative attraverso strumenti condivisi all'interno dell'ULG.
- B) Ridurre l'impronta ecologica delle proprie iniziative, laddove possibile, primariamente attraverso:
 - 1 utilizzo di materiali il più possibile riciclati, riciclabili e "green";
 - 2 riduzione dei rifiuti e dell'utilizzo di oggetti e materiali monouso;
 - 3 corretto smaltimento dei rifiuti prodotti mediante raccolta differenziata;
 - 4 scelta di fornitori preferibilmente locali;
 - 5 incentivo alla mobilità sostenibile per il pubblico degli eventi e delle manifestazioni;
 - 6 ottimizzazione del consumo energetico degli eventi, laddove e nelle forme applicabili;
 - 7 valutazione di forme di compensazione ecologica dell'impatto degli eventi.

C) Informare in modo chiaro il proprio pubblico circa le azioni intraprese dall'organizzazione per ridurre la propria impronta ecologica, perché possano essere da incentivo per il cambiamento dei comportamenti del pubblico



IMPEGNI

L'URBACT Local Group di Cuneo è composto da:

Accademia dei Giocatori; Associazione Art.ur; Associazione Comitato Cuneo Illuminata; Associazione Cuadri; A.S.D. Cuneoginnastica; A.S.D. Cuneo Padel e Sport; A.S.D. Fausto Coppi on the road; Associazione Fiab Cuneo Bicingiro; Associazione Great Innova; Associazione Ideagorà; Associazione noau | officina culturale; A.S.D. Oratorio San Paolo Cuneo; Associazione Origami; Associazione Sportiva Dilettantistica Il Podio; Associazione Zaratan; Circolo Legambiente Cuneo; Compagnia Il Melarancio; Comune di Cuneo; Consulta Giovanile Cuneo; Fondazione Artea; Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo; Fondazione Peano; FormicaLab; Itur Società Cooperativa; LIPU Onlus - Sezione Cuneo; Parco fluviale Gesso e Stura.



LA GRANDEZZA DEI PICCOLI

Si è concluso nel 2022 il primo progetto provinciale selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà minorile. Il progetto è stato creato da 84 partner presenti sul territorio provinciale. Fanno parte della cordata la Cooperativa Sociale Insieme a Voi di Busca con il ruolo di soggetto Responsabile assieme ad altre cooperative sociali, scuole materne, asili, Istituti comprensivi, agenzie formative, Comuni, Consorzi Socio Assistenziali, associazioni, enti religiosi, università e ASL.

Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

Il progetto, che so è realizzato in provincia di Cuneo, ha lavorato alla creazione di una comunità educante estesa avviando un processo di integrazione dei servizi e di messa in rete delle buone pratiche. Le azioni proposte hanno prodotto la creazione di un "sistema infanzia" provinciale con un unico coordinamento pedagogico sulle aree territoriali coinvolte e lo sviluppo di percorsi formativi per gli operatori. Inoltre, a sostegno della genitorialità, sono stati attivati incontri informali e didattica esperienziale rivolta ai nuclei famigliari. Sono stati effettuate aperture in orario extracurriculare di nidi e scuole con la sperimentazione di servizi che hanno coinvolto bambini, genitori e nonni (economie di scambio, "attrezzoteche", laboratori teatrali e di musica, attività sportive, ecc.) e sono state implementate forme di facilitazione per l'accesso ai servizi, quali contributi economici, riduzione rette per nuclei famigliari in situazioni di fragilità e banca del tempo. Gli interventi hanno coinvolto circa 7.000 bambini della fascia d'età 0-6 anni residenti nella provincia d'intervento.

Nell'ambito del progetto, la Compagnia Il Melarancio ha operato all'interno delle Scuole dell'Infanzia, gli Asili Nido e i Micronidi, effettuando laboratori teatrali ed esperienziali e rappresentando spettacoli, rivolti ai bambini e alle loro famiglie.



Nel 2022, Il Melarancio ha realizzato 7 laboratori teatrali nelle Scuole dell'Infanzia ed ha realizzato 4 percorsi di divulgazione della Carta dei bambini all'Arte e alla Cultura, ideata dalla Compagnia La Baracca di Bologna.

divulgazione della Carta dei bambini all'Arte e alla Cultura, ideata dalla Compagnia La Baracca di Bologna. La Carta, con i suoi 27 articoli, risultato di incontri e riflessioni tra insegnanti, bambini, ricercatori ed artisti , ha come obiettivo quello di diffondere la conoscenza e la pratica di diritti fondamentali, in un momento in cui il mondo della Cultura e dell'Espressione artistica, vive uno stato di forte difficoltà; punto di partenza è stata l'idea condivisa, che il bambino è cittadino a tutti gli effetti e in quanto tale è soggetto di diritti; tra questi non può mancare il diritto alla bellezza. Partendo dall'assunto che l'idea del "bambino cittadino" è l'anima della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite e della Carta Europea dei Diritti del Fanciullo, la Carta dei Diritti dei Bambini all'Arte e alla Cultura poggia le sue basi sull'idea del Bambino Cittadino che fin da piccolissimo ha diritto a vivere pienamente gli spazi fisici e mentali che l'Arte e la Cultura possono offrire, condividendo con gli adulti una condizione di vicinanza e appartenenza. La Carta dei diritti nasce come opera collettiva con l'apporto fondamentale della Scuola, bambini ed insegnanti insieme, che ha collaborato alla stesura degli articoli; non avrebbe potuto diventare un libro così godibile e interessante anche per i piccoli senza l'apporto artistico di decine di illustratori italiani e stranieri che hanno dato luce e forza alle parole; e non in ultimo, per sottolineare un'universalità dei diritti , così come la diversità tra i popoli e le culture la Carta è stata tradotta al momento in ben 27 lingue grazie alla disponibilità dei traduttori stranieri che l'hanno sottoscritta.





II TEATRO FA RADICI

Nell'ambito delle attività collegate ad URBACT Local Group la Cooperativa ha lanciato l'iniziativa 50 centesimi per piantare un albero per sensibilizzare sulle problematiche dell'ambiente la comunità dei nostri spettatori. L'iniziativa è partita con una lettera aperta, rivolta al pubblico:

Caro spettatore,

quando nel 2011 realizzammo il progetto di cammino verso Auschwitz, avemmo l'intuizione di dare avvio ad un'iniziativa speciale: lungo il percorso, ad ogni tappa, avremmo piantato un albero, come simbolo di memoria, di relazione e di amicizia.

Questa prassi, nel corso degli anni, è diventata un tratto distintivo dei cammini di teatro e comunità che abbiamo organizzato, tanto che ad oggi, in giro per l'Europa, abbiamo piantumato 156 alberi tra betulle, aceri e nespoli.

Oggi vorremmo estendere questa buona pratica anche sul nostro territorio, attraverso un'iniziativa che ci accompagnerà per tutto l'anno e per gli anni a venire e che vogliamo condividere con te.

Ci muove in questo senso l'essere partner del progetto del Comune di Cuneo URBACT Local Group per l'integrazione tra mondo della cultura e dell'ambiente, nella consapevolezza di poter essere promotori di comportamenti green e sostenibili.

Se contiamo gli spostamenti con i mezzi per raggiungere la sede di spettacolo, l'energia elettrica consumata, le pulizie, lo smaltimento dei rifiuti, ogni volta che organizziamo un evento, generiamo CO2; un singolo albero però può compensare circa 250 chilogrammi di emissioni di carbonio durante la sua vita, per le sue capacità di assorbire e

Inoltre a Cuneo, negli ultimi mesi, a causa dell'infestazione della cimice asiatica, sono state abbattute centinaia di piante.

Ecco dunque l'idea del nostro progetto: piantare almeno un albero, per ogni spettacolo che organizzeremo in città, per compensare l'impatto ambientale e contribuire alla sostituzione delle piante abbattute.

Un albero da piantumare ha un costo variabile tra i 15 e i 30 euro, dunque ti chiediamo, se vuoi partecipare, di contribuire con un'offerta massima di 50 centesimi (nel caso non raggiungessimo l'importo minimo necessario, la nostra Compagnia si impegna ad integrare la somma mancante).

Nel novembre prossimo, prima dell'inizio della nuova stagione teatrale, organizzeremo una festa di comunità per porre insieme a dimora tutte le piante acquistate.

Grazie per la tua collaborazione!

immaaazzinare CO2 dall'atmosfera.



Sono stati raccolti 235,50 euro, che hanno permesso, grazie anche alla donazione del Vivaio Gambarello, di ottenere 25 piante, corrispondenti al numero di spettacoli che abbiamo ospitato in Cuneo durante l'anno.

Il 12 e il 13 novembre abbiamo così realizzato l'evento spettacolo di comunità "Il Teatro fa radici", dove abbiamo, insieme agli spettatori, piantumato quattro nuovi alberi in quattro diversi luoghi della città: la Casa del Parco fluviale, la Casa del Quartiere Donatello, piazza Biancani e l'area verde di via Bossea a Borgo San Giuseppe. Mentre i restanti 21 alberi, in accordo con l'Assessorato all'Ambiente, sono stati piantumati nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie cittadine.

L'evento è stato anche l'occasione di passare alle famiglie il testimone della cura e della tutela di questi nuovi membri vegetali della comunità.





IL CERCHIO ALLARGATO NUOVE FAMIGLIE INSIEME

Il progetto "Il cerchio allargato: nuove famiglie insieme" promosso dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese in partenariato con Comuni, Cooperative e Associazioni del territorio e finanziato dalla Fondazione CRC è rivolto alle famiglie, a tutte le famiglie che nelle varie tappe del ciclo di vita si trovano a dover fare i conti con normali fragilità: le dinamiche della coppia, l'educazione dei figli, la conciliazione tra i tempi di lavoro e famiglia, i genitori che diventano anziani, i possibili conflitti.

La proposta, che ha una durata triennale, è quella che di lavorare insieme con e tra famiglie per promuovere delle azioni (formative, aggregative, culturali, di supporto) che possano essere un'opportunità per rispondere in modo adeguato ai bisogni espressi dalle famiglie stesse.

Il progetto, sviluppato in particolare su tre ambiti territoriali, intende stimolare l'intera comunità (associazioni, parrocchie, commercianti, realtà del territorio...) a mettersi in gioco per pensare e ideare iniziative che vedano la partecipazione di tutti i componenti della famiglia (bambini, adolescenti, genitori, nonn) perché la parola "comunità" abbia sempre di più un significato concreto e vissuto.

A partire dall'analisi dei bisogni sono stati individuati gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'arco del triennio di progetto; parte di essi si configurano come obiettivi trasversali mentre altri sono maggiormente specifici per alcuni territori:

- 1. Potenziare il coinvolgimento delle famiglie in modo attivo e continuativo sui diversi territori per renderli protagonisti attivi delle iniziative e facilitare il bisogno dei bisogni sommersi;
- 2. Rinforzare il welfare comunitario coinvolgendo stakeholder territoriali editi e inediti sia nella fase di conoscenza del territorio che nella realizzazione concreta delle attività, le alleanze tra soggetti portatori di competenze e peculiarità differenti;
- 3. Incrementare il senso di vicinanza tra famiglie attraverso la promozione di occasioni di aggregazione, mutuo-aiuto e confronto a partire dai loro interessi e bisogni;
- 4. Ideare o potenziare spazi e occasioni di cura delle relazioni e di benessere aperti a tutto il nucleo (minori, adulti, anziani);



- 5. Agevolare relazioni di vicinato solidale a partire da luoghi dove la vicinanza ha una connotazione soltanto fisica (case-condomini-quartieri) a partire da proposte leggere;
- 6. Sperimentare l'approccio di welfare comunitario suggerito dal modello self-directed services: ossia risposte ai bisogni delle famiglie che consentano di mettere in moto idee, know-how usando la partecipazione come metodo per favorire servizi sempre più family-friendly;
- 7. Favorire il dialogo intergenerazionale attraverso il confronto e l'esplorazione reciproca dei linguaggi, degli interessi e delle competenze;
- 8. Favorire la nascita di reti di famiglie che nel tempo possano diventare interlocutori attivi delle politiche di welfare per le famiglie.

L'ipotesi di partenza che andrà convalidata dall'esperienza è che considerare le famiglie portatrici di bisogni come partner attivi le porta a sentirsi riconosciute e autorizzate a esplicitare le necessità e mettere in campo competenze e risorse; questo cambio di prospettiva facilita la co-costruzione di risposte più efficaci e più vicine.

La Compagnia, insieme alle cooperative sociali Proposta 80 e Valdocco opera nei comuni di Entracque, Robilante, Roccavione e Valdieri con il seguente piano di azione:

1^ ANNUALITA' - GIUGNO 2020/MAGGIO 2021

FASE 1: UN TEMPO PER ...INCONTRARE E ASCOLTARE

Confronto con i referenti dei Comuni e dell'Istituto Comprensivo di Robilante, approfondendo le informazioni sulle risorse del territorio e definendo gli interlocutori privilegiati da coinvolgere.

FASE 2: UN TEMPO PER ... COINVOLGERE E PROGRAMMARE

Attivazione sul territorio, di incontri-dialogo con gli stakeholder inediti individuati per ciascun Comune ed elaborazione di un format unico e trasversale per contattare le famiglie nei quattro comuni. Tavolo di lavoro per l'organizzazione congiunta dell'evento/festa per/sul territorio nelle due valli ipotizzando di unire Valdieri ed Entracque e tenere distinti Roccavione e Robilante.



2^ ANNUALITA' - GIUGNO 2021/MAGGIO 2022

FASE 3: UN TEMPO PER...AGIRE

Realizzazione di quattro eventi festivi (uno a Roccavione, uno a Robilante uno sul territorio della valle Gesso) volti a presentarsi al territorio e ad agganciare nuovi interlocutori (famiglie). Il format proposto è il Ludobus fulcro centrale dei quattro eventi ma che acquisterà caratteristiche diverse a seconda degli stakeholder coinvolti. Il Ludobus permetterà ad ogni partner in ogni evento di valorizzare la propria professionalità. (laboratori, animazione, teatro, recupero giochi antichi...)

FASE 4: UN TEMPO PER...CONTINUARE A COINVOLGERE ED ESSERE CREATIVI

Individuazione e lavoro di conoscenza delle famiglie intercettate durante l'evento. Indagine dei bisogni specifici.

3^ ANNUALITA' GIUGNO 2022/MAGGIO 2023

FASE 5: UN TEMPO PER...NUOVI SVILUPPI

Consolidamento dei rapporti e progettazione, insieme, di un evento/festa di fine progetto in ogni territorio nei luoghi di ritrovo attivati dai gruppi di lavoro costituiti

FASE 6: UN TEMPO PER MUOVERSI VERSO IL FUTURO

Realizzazione, in ogni territorio, di un evento di restituzione alla comunità, frutto del lavoro e dell'idea della fase precedente, per valorizzare il percorso svolto e visualizzare prospettive future, avviandosi verso forme di aggregazione più consolidate.





Area programmazione

Il teatro è gioco, meraviglia, immaginazione ed è una componente educativa fondamentale in quelle fasce d'età nelle quali si verificano i cambiamenti più intensi e significativi, che andranno a formare i punti fermi della personalità.

Esiste infatti un teatro specifico per le nuove generazioni: che riafferma la sua specificità artistica e insieme sottolinea il suo impegno educativo e pedagogico; che vive in molteplici forme, spesso frutto di esperienze condivise dai teatranti con i ragazzi; che esplora e fa emergere i linguaggi dei giovanissimi, sviluppando un ruolo formativo nella crescita degli adolescenti, soprattutto adesso che il delicato e importante "pubblico" cui si rivolge è in un momento di forte transizione e necessita, ora più che mai, di uno strumento capace di duttilità, di evoluzione e di momenti di riflessione.

La gamma di proposte artistiche, che allarga sempre di più il suo orizzonte espressivo, spaziando attraverso ambiti differenti – dal teatro di figura al teatro d'attore, dalla musica alla danza - testimonia la vitalità e la capacità organizzativa del Teatro Ragazzi che, grazie ai rapporti che ha saputo costruire con le istituzioni scolastiche e le realtà locali e alla capacità di sviluppare nuove iniziative, si articola e si distribuisce capillarmente sul territorio.

Preparare il pubblico e i teatranti di domani, offrendo oggi occasioni di interesse, che consentono allo spazio teatrale di vivere attraverso le sue molteplici attività creative è l'obiettivo primario di un intero settore; obiettivo che si realizza attraverso momenti di confronto tra chi il teatro lo fa e chi lo respira soltanto, tra chi ne parla e chi lo sperimenta: un dialogo con le nuove generazioni, che ne fa emergere ogni volta aspirazioni, inclinazioni e tendenze.

Le linee generali delle programmazioni seguono un percorso innovativo, aprendosi alla sperimentazione di nuovi linguaggi e forme espressive: gli spettacoli proposti fanno capo non solo a differenti tradizioni della scena (teatro d'attore, teatro di figura, narrazione, ecc.), ma si arricchiscono dei contributi offerti dalle nuove tecnologie e dagli altri generi, in modo da contribuire alla formazione dei giovani come pubblico culturale più consapevole.



La Compagnia Il Melarancio da sempre condivide quest'idea di Teatro rivolto alle nuove generazioni e si pone in dialogo continuo con esse, organizzando diverse stagioni e le rassegne teatrali nei territori del Cuneese.

CUNEO

Dopo oltre quindici anni di attività di organizzazione di spettacoli, nel 2003 la Compagnia Il Melarancio grazie ad una convenzione con il Comune di Cuneo, crea in città Officina Residenza teatrale per le Nuove Generazioni, un centro per la promozione e la diffusione del Teatro e dello Spettacolo dal vivo che prevede attività di formazione del pubblico, programmazione di spettacoli articolata in rassegne tematiche per il pubblico delle famiglie e delle scuole.

Il progetto si realizza all'interno di Casetta Toselli, con un locale idoneo alle attività di laboratorio che la Compagnia ha in gestione esclusiva e all'interno del Civico Teatro Toselli, da 564 posti.

Il programma di ospitalità della Residenza copre l'intero anno solare con una proposta di spettacoli diversificata e di qualità, che comprende proposte diverse di spettacoli per bambini, piccoli e piccolissimi, per ragazzi e per giovani.

L'obiettivo è promuovere un Teatro per le nuove generazioni che riafferma la sua specificità artistica e sottolinea il suo impegno educativo, ma anche procedere sempre più al radicamento sul territorio per promuovere una nuova cultura teatrale, fatta di eventi, manifestazioni, rassegne e festival, laboratori, formazione e innovazione artistica in un rapporto aperto con l'intera comunità sociale.

Gli ambiti di intervento di programmazione sono il Teatro per la scuola e il Teatro per le famiglie:

Teatro Scuola

La Rassegna di Teatro Scuola, nel 2022, giunta alla sua trentanovesima edizione, ha registrato, dopo lo stop causato dalla pandemia, con la riapertura dei teatri, una netta ripresa. Pur non raggiungendo ancora i numeri di presenze del periodo ante Covid.

Teatro per le famiglie

Molto ragguardevole, fin da subito, è stata invece la partecipazione del pubblico delle famiglie, che più di altri destinatari hanno espresso chiaramente il loro bisogno di relazione e socialità.



Nel corso dell'anno, in collaborazione con Piemonte live, abbiamo programmato 25 spettacoli di cui 11 presso il Teatro Toselli, 4 presso la Biblioteca 0-18 e 10 nei parchi cittadini, registrando complessivamente 4037 spettatori paganti.

Rappresentazioni presso la sede di Officina

Casetta Toselli dispone di una piccola sala da 60 posti in cui prevalentemente rappresentiamo nostri reading teatrali e ospitiamo piccoli spettacoli; nel corso dell'anno, per sopperire alla mancanza di una programmazione completa e articolata, oltre ad effettuare 23 nostre rappresentazioni, abbiamo ospitato 2 recite dello spettacolo "Tempo sospeso" della Compagnia Unoteatro, per complessivi 676 spettatori paganti.





BORGO SAN DALMAZZO, BOVES, PIETRAPORZIO, SALUZZO, SAMBUCO

Dal 1999 la Compagnia realizza nelle valli del Cuneese "Un Sipario tra cielo e terra", un progetto culturale che attiva percorsi di Teatro per ragazzi su un territorio montano e pedemontano fortemente decentrato rispetto alle ordinarie azioni di intervento sul territorio regionale. Il progetto coinvolge circa 15 comuni del Cuneese con un programma articolato di incontri, laboratori, reading teatrali e rappresentazioni di spettacoli nelle scuole e con la realizzazione di rassegne di teatro per famiglie.

Nel 2022 abbiamo realizzato 4 rassegne: una in primavera a Boves, una in estate ad Aisone, Pietraporzio e Sambuco ed due in autunno a Borgo San Dalmazzo e Saluzzo, programmando complessivamente 16 spettacoli.

GLI SPETTACOLI OSPITATI NEL 2022

GLI SELI INCOLI OSFIINITINEL 202		
16/1 Elea Teatro	CHE FORMA HANNO LE NUVOLE	SALUZZO
29/1 Scarlattineprogetti	SI SALE	CUNEO
12/2 Ondateatro - Zerogrammi	LA PRIMA VOLTA CHE HO FATTO BU'	CUNEO
26/2 Momom	I RACCONTI DI GLORIA	CUNEO
5/3 Unoteatro	I BRUTTI ANATROCCOLI	CUNEO
13/2 Compagnia Cattivi Maestri	IL GIGANTE EGOISTA	BOVES
19/2 Oltreilponte Teatro	CASCA IL MONDO CASCA LA TERRA	BOVES
6/3 Unoteatro	DISCONNESSO, FUGA OFF-LINE	BOVES
22/4 Elisa Dani	ADRIANA FILIPPI REPORTER DI GUERRA	CUNEO
21/6 Teatro Della Caduta	IL PIANETA LO SAVO IO	CUNEO
29/6 Remo Di Filippo	APPESO AD UN FILO	CUNEO
10/7 Ditta Gioco Fiaba	L'ISOLA DEL TESORO	CUNEO
20/7 Alfa Teatro	GIANDUJA E LA FARINA MAGICA	CUNEO
31/7 Pandemonium Teatro	I TRE PORCELLINI	CUNEO
10/8 Pupi di Stac	CAPPUCCETTO ROSSO	CUNEO



14/8 Nuova Accademia	PIERINO IN BLUES	CUNEO
24/8 Mass	FIABIRILLI	CUNEO
11/9 Tieffeu	IL GATTO CON GLI STIVALI	CUNEO
30/7 Manicomics Teatro	CLOWN SPAVENTATI PANETTIERI	SAMBUCO
13/8 Teatro Blu	PETER PAN, UN SORRISO UNA FATA	SAMBUCO
28/8 Compagnia Rasoterra	HAPPINESS	SAMBUCO
6/8 Juriy Longhi	BUBBLE STREET CIRCUS	PIETRAPORZIO
11/9 Fratelli Caproni	2 CUOCHI PASTICCIONI	BORGO SAN DALMAZZO
24/10 Uno Teatro	FILASTROCCA DELLA VITA	CUNEO
23/10 Fontemaggiore	IL BAMBINO E LA FORMICA	BORGO SAN DALMAZZO
30/10 Giallo Mare	LE AVVENTURE DI PESCE GAETANO	BORGO SAN DALMAZZO
6/11 Gli Eccentrici Dadaro'	A PESCA DI EMOZIONI	BORGO SAN DALMAZZO
27/11 Teatrino Erbamatta	IL LUPO E I 7 CAPRETTI	BORGO SAN DALMAZZO
6/11 Teatro Evento	LA BIANCA, LA BLU E LA ROSSA	SALUZZO
20/11 Teatro Telaio	ABBRACCI	SALUZZO
13/11 Show And Co	PER FARE L'ALBERO	CUNEO
13/11 Inti	STORIA D' AMORE E ALBERI	CUNEO
28/11 Arione De Falco	STORIA DI UN NO	CUNEO
1/12 Kosmokomico Teatro	PULCETTA DAL NASO ROSSO	CUNEO
29/11 Uno Teatro	TEMPO SOSPESO	CUNEO
26/12 Fondazione TRG	PIGIAMI	CUNEO



MONITORAGGIO

Nel 2022 abbiamo avviato un'attività di monitoraggio del pubblico che frequenta le nostre rassegne

CUNEO - DOMENICHE A TEATRO

L'11 dicembre, prima data della rassegna Domeniche a Teatro è stato somministrato ad ogni nucleo famigliare un questionario composto da 12 domande; sono state raccolte 58 risposte:

1. DA DOVE ARRIVI?

57 % dal capoluogo; 35% da comuni compresi in un'area dai 10 km ai 30 km dal capoluogo; 7% da comuni compresi in un'area dai 30 km ai 60 km dal capoluogo; 1% da comuni compresi in un'area oltre i 60 km dal capoluogo

2. È II. PRIMO ANNO CHE PARTECIPI ALLA RASSEGNA DOMENICHE A TEATRO?

50% sì: 50% no

3. COME SEI VENUTO A CONOSCENZA DELLA RASSEGNA?

36% social network; 18% news letter email; 11% manifesti pubblicitari; 9% materiale cartaceo; 1% giornali; 5% dal passaparola; 11% dagli amici; 5% dai parenti; 4% vi conosco da molti anni

4. IN BASE A COSA ORIENTI LA TUA SCELTA QUANDO DECIDI DI VENIRE A TEATRO?

85% in base al titolo o al tema proposto; 11% in base alle offerte alternative del territorio; 2% in base alla notorietà degli artisti; 2% in base alle condizioni meteo

5. OUAL E'IL TUO TITOLO DI STUDIO?

76% laurea; 17% diploma; 7% scuola dell'obbligo

6. CON LE NOSTRE PROPOSTE AFFRONTIAMO TEMATICHE IMPORTANTI, OUALI SONO LE TUE PREFERENZE?

35% emozioni e sentimenti; 25% natura e ambiente; 24% fiaba e avventura; 16% altro

7. COME VALUTI GLI SPETTACOLI PROPOSTI IN RASSEGNA?

29% ottimi; 30% molti buoni; 41% buoni; 0% discreti; 0% pessimi

8. QUALI TRA QUESTE PAROLE ASSOCI A UN POMERIGGIO TRASCORSO A TEATRO CON LA TUA FAMIGLIA?

24% divertimento; 22% stimolo; 20% crescita; 16% relazione in famiglia; 11% condivisione; 5% relazione con gli altri; 2% benessere

9. IN FAMIGLIA CHI DECIDE DI VENIRE A TEATRO?

41% figli e genitori insieme; 32% mamma; 24% genitori insieme; 2% papà

10. ABBIAMO ATTIVATO IL SERVIZIO DELLE MERENDE A TEATRO, NE HAI USUFRUITO?

57% no; 43% sì

11. HAI USUFRUITO DEL SERVIZIO DI BIGLIETTERIA ON-LINE?

78% sì: 22% no



12. COME VALUTI L'ACCOGI JENZA IN TEATRO?

48% ottima; 32% molto buona; 12% buona; 8% discreta; 0% pessima

CUNEO - UN TEATRO IN MEZZO AI LIBRI

L'11 febbraio, prima data della rassegna Un Teatro in mezzo ai libri è stato somministrato ad ogni nucleo famigliare un questionario composto da 14 domande; sono state raccolte 50 risposte:

1. DA DOVE ARRIVI?

59% dal capoluogo; 29% da comuni compresi in un'area dai 10 km ai 30 km dal capoluogo; 10% da comuni compresi in un'area dai 30 km ai 60 km dal capoluogo; 2% da comuni compresi in un'area oltre i 60 km dal capoluogo

2. È IL PRIMO ANNO CHE PARTECIPI ALLA RASSEGNA UN TEATRO IN MEZZO AI LIBRI?

72% sì: 28% no

3. COME SEI VENUTO A CONOSCENZA DELLA RASSEGNA?

37% social network; 20% news letter email; 7% manifesti pubblicitari; 3% materiale cartaceo; 3% giornali; 20% asili, baby parking; 10% dagli amici

4. IN BASE A COSA ORIENTI LA TUA SCELTA QUANDO DECIDI DI VENIRE A TEATRO?

74% in base al titolo o al tema proposto; 17% in base alle offerte alternative del territorio; 7% in base alla notorietà degli artisti; 2% in base alle condizioni meteo

5. OUAL E'IL TUO TITOLO DI STUDIO?

66% laurea; 32% diploma; 2% scuola dell'obbligo

6. CON LE NOSTRE PROPOSTE AFFRONTIAMO TEMATICHE IMPORTANTI, QUALI SONO LE TUE PREFERENZE?

48% emozioni e sentimenti; 32 % natura e ambiente; 19% vita quotidiana; 1% altro

7. LE SCHEDE DEGLI SPETTACOLI SONO CORREDATE DA INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE SUL TEMA. TI SEMBRANO UTILI? 98% si; 2% no

8. SE SI, HAI UTILIZZATO O PENSI DI UTILIZZARE I SUGGERIMENTI BIBLIOGRAFICI?

70% penso di utilizzarli in futuro; 30 % già utilizzati

9. SECONDO TE E'UTILE CHE IL SERVIZIO PRESTITI SIA ATTIVO DURANTE I POMERIGGI DELLA RASSEGNA DI TEATRO? 98% si; 2% no

10. HAI USUFRUITO DEL SERVIZIO PRESTITI DURANTE I POMERIGGI DI QUESTA RASSEGNA?

30% si; 70% no

11. COME VALUTI GLI SPETTACOLI PROPOSTI IN RASSEGNA?

40% ottimi; 58% molti buoni; 2 % buoni; 0% discreti; 0% pessimi



12. OUALITRA OUESTE PAROLE ASSOCI A UN POMERIGGIO TRASCORSO A TEATRO CON LA TUA FAMIGLIA?

29% stimolo; 20% divertimento; 22% crescita; 11% relazione con gli altri; 7% relazione in famiglia; 7% condivisione; 4% benessere

13. HAI USUFRUITO DEL SERVIZIO DI BIGLIETTERIA ON-LINE?

51% sì: 49% no

14. COME VALUTI L'ACCOGLIENZA IN BIBLIOTECA?

54% ottima: 30% molto buona: 16% buona: 0% discreta: 0% pessima

BORGO SAN DALMAZZO - UN SIPARIO TRA CIELO E TERRA

L'23 ottobre, prima data della rassegna è stato somministrato ad ogni nucleo famigliare un questionario composto da 9 domande; sono state raccolte 41 risposte:

1. DA DOVE ARRIVI?

22% dal capoluogo; 69% da comuni compresi in un'area dai 10 km ai 30 km dal capoluogo; il 7% da comuni compresi in un'area dai 30 km ai 60 km dal capoluogo; 2% da comuni compresi in un'area oltre i 60 km dal capoluogo

2. QUAL E' IL TUO TITOLO DI STUDIO?

73% laurea; 25% diploma; 2% scuola dell'obbligo

3. È IL PRIMO ANNO CHE PARTECIPI ALLA RASSEGNA UN SIPARIO TRA CIELO E TERRA?

61% sì; 39% no

4. COME SEI VENUTO A CONOSCENZA DELLA RASSEGNA?

26% altro (amici, passa parola); 22% social network; 20% comunicazioni a scuola; 19% news letter email; 9% manifesti affissi; 4% giornali

5. QUALI TEMI VORRESTI CHE FOSSERO AFFRONTATI NEGLI SPETTACOLI?

37%Emozioni; 29%Natura/Ambiente; 7%Vita quotidiana; 23%Fiaba; 4%Altro

6. IN CHE MODO ORIENTI LA TUA SCELTA OUANDO DECIDI DI VENIRE A TEATRO?

66% in base al titolo o al tema proposto; 20% in base alle offerte alternative del territorio; 12% in base alle condizioni meteo; 2% in base alla notorietà degli artisti

7. QUALI PAROLE ASSOCI AD UN POMERIGGIO TRASCORSO A TEATRO CON LA TUA FAMIGLIA?

27%stimolo; 26% divertimento; 15% crescita; 11% condivisione; 9% relazione in famiglia; 7%benessere; 4% relazione con gli altri; 1% salute;

8. IN FAMIGLIA CHI DECIDE DI VENIRE A TEATRO?

39% mamma; 22% figli e genitori insieme; 27% genitori insieme; 8%figli; 4% papà

9. COME VALUTI L'ACCOGLIENZA IN TEATRO?

32% ottima; 27% molto buona; 37% buona; 4% discreta; 0% pessima



Area educativa

LABORATORI

Nell'ambito del progetto di Officina Residenza teatrale per le Nuove Generazioni, annualmente vengono proposte due attività di formazione, la prima, "Gioco il teatro", rivolta ai bambini dai sei ai dieci anni e la seconda, "Scopro il teatro", rivolta ai ragazzi dai dieci ai quattordici anni; le proposte intendono coinvolgere chi ha interesse ad avvicinarsi al mondo del teatro per scoprirne fascino, magia e segreti e chi desidera approfondire in modo divertente i giochi e le tecniche teatrali.

GIOCO IL TEATRO: stimolare la curiosità di conoscere, il piacere di capire, la voglia di comunicare attraverso un percorso ludico di apprendimento in cui i bambini imparano ad entrare in relazione tra loro, scoprendo capacità creative personali e di gruppo.

SCOPRO IL TEATRO: conoscere i linguaggi propri del teatro, scoprire ed imparare a comunicare attraverso di essi in modo intenzionale e finalizzato, acquisire la consapevolezza di essere parte di un processo artistico unico che nasce dalla creatività di ognuno e da quella del gruppo. Vengono esplorati i vari aspetti del linguaggio teatrale: il proprio corpo nello spazio, l'uso della voce, la relazione, la dizione.

Le due attività confluiscono a fine percorso in un unico esito performativo.

Il laboratorio è inteso come un vero e proprio cantiere creativo in cui si lavora in gruppo e dove ciascuno si mette in gioco con le proprie idee e i propri linguaggi, partecipando da protagonista alla creazione di un momento unico ed emozionante.

In collaborazione con il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo, si costruisce uno spettacolo in cui i linguaggi del teatro e quelli della musica si fondono insieme: partendo da un tema ogni anno differente, si elabora un copione collettivo, fatto di parole, gesti e immagini, che viene completato da una colonna sonora opportunamente arrangiata ed eseguita dal vivo dall'orchestra dagli allievi dei corsi pre-accademici e del corso di musica elettronica e tecnici del suono del Conservatorio.

Inoltre, su incarico degli stakeholder territoriali, abbiamo realizzato 5 attività di laboratorio a Busca, Dronero, Beinette, Roccavione e Valdieri.



LABORATORI NELLE SCUOLE

La Compagnia Il Melarancio è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, quale soggetto formatore per l'attuazione del Piano delle Arti; le recenti normative, che inseriscono le attività teatrali nei percorsi didattici, evidenziano l'importanza di soddisfare il diritto di tutti alla cultura artistica, sensibilizzando i ragazzi fin da piccoli al teatro.

Da oltre trent'anni operiamo nelle scuole di ogni ordine e grado con attività di formazione rivolta agli studenti; l'esperienza che abbiamo maturato ci conferma come il laboratorio teatrale sia un forte momento di aggregazione e di socializzazione e un'occasione per vivere la scuola in modo attivo e partecipato: un luogo in cui è possibile sviluppare i potenziali comunicativi individuali e dove gli allievi hanno l'opportunità di scoprire i modi e le forme della loro autonoma espressione.

In sintonia con gli indirizzi ministeriali abbiamo individuato i seguenti obiettivi educativi, che con l'attività di laboratorio teatrale perseguiamo e cerchiamo di raggiungere:

- collaborare, sviluppare la capacità di attenzione e il rispetto dell'altro
- cooperare, suddividendosi compiti, per raggiungere un obiettivo comune, valorizzando la "diversità"
- saper comunicare un vissuto o una narrazione attraverso linguaggi diversi (corporeo, mimico gestuale, musicale e grafico pittorico)
- favorire la consapevolezza di sé, l'espressione del proprio mondo interiore, la possibilità di sviluppare la propria creatività
- sviluppare abilità tecniche di lettura e drammatizzazione espressiva
- incrementare apprendimenti linguistico espressivi attraverso le attività di dizione, memorizzazione, recitazione e gestualità adeguata ai contenuti presentati
- apprendere e decodificare nuovi linguaggi

Nel corso del 2022 abbiamo realizzato 23 laboratori presso: Scuola Secondaria di 1° grado di Paesana; IC di Robilante; Azienda Formazione Professionale di Dronero; IC di Centallo; Istituto di Istruzione Superiore Grandis di Cuneo; IC di Borgo San Dalmazzo - Scuola Primaria "Don Luciano"; IC di Borgo San Dalmazzo - Scuola Primaria "Don Roaschio"; IC Verzuolo Scuola dell'Infanzia di Falicetto







Area marketing

Come già accennato, l'attività principale della Cooperativa è la produzione di spettacoli e ovviamente la loro rappresentazione, che avviene in parte all'interno delle rassegne e delle stagioni organizzate dalla Cooperativa stessa e soprattutto all'interno di altre programmazioni che vengono realizzate da Enti Locali, Teatri, Compagnie, Festival, Scuole, Biblioteche, Associazioni e Organismi del territorio.

Per questa ragione risulta fondamentale il lavoro di distribuzione del Melarancio; la vendita degli spettacoli infatti, crea una base consistente del reddito di impresa e garantisce la liquidità necessaria al regolare funzionamento della cooperativa.

Mediamente nell'anno la compagnia effettua tra le 100 e le 130 recite, di cui circa il 75% organizzate da altri soggetti: infatti, prendendo come esempio di riferimento l'attività spettacolistica del 2019, rileviamo che la Cooperativa ha effettuato complessivamente 102 recite, di cui 79 conto terzi e 23 autorganizzate.

Il 2020, causa la chiusura dei teatri e la sospensione di tutte le attività di spettacolo, è stato un anno catastrofico con una riduzione di oltre il 63% delle recite effettuate.

Nel 2021 registriamo una significativa ripresa e raggiungiamo complessivamente 103 recite di cui 56 effettuate per conto di terzi e 43 autorganizzate.

Nel 2022, grazie al lavoro di riassetto delle nostre politiche di marketing, svolto nel 2020 al fine di ampliare gli ambiti di ricerca di nuovi potenziali clienti, registriamo una straordinaria ripresa con l'effettuazione di ben 142 recite di cui 76 conto terzi e 66 autorganizzate

RECITE EFFETTUATE

2019 102 2020 38 2021 103



Area formativa

La Cooperativa conduce per conto di terzi attività di formazione professionale, rivolta a giovani artisti, tecnici, docenti, operatori culturali, educatori e operatori sociali:

2006, 2007, 2008 FORMONT Corso triennale ARTISTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

2010, 2011 FORMONT Corsi annuali OPERATORE SOCIO SANITARIO

2011, 2012 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Coordinamento di progetto Ricerca/azione LO SPLENDORE DELLE ETÀ

2013 SSF REBAUDENGO – UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA Docenza – PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO

2013 FORMONT Corso annuale AIUTO SCENOGRAFO/MACCHINISTA TEATRALE

2015, 2016, 2017 INFOR Corsi annuali TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE

2018, 2019 FORMONT Formazione professionale Corsi annuali TECNICHE DI TEATRO PER RAGAZZI

2019 MIUR PIEMONTE Corso di aggiornamento per docenti TEATRO E COMUNICAZIONE

2019 PROGETTO PLUF ALCOTRA Corso IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI VISITE TEATRALIZZATE PER RAGAZZI dal 2019 CONSERVATORIO STATALE G.F. GHEDINI Corso annuale GESTIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

Inoltre la Cooperativa dal 2018 realizza un proprio progetto formativo:

MELACANTO - OFFICINA DELLA VOCALITÀ, rivolto a professionisti e aspiranti tali, con corsi di formazione individuali e collettivi sulla voce, canto e recitazione.





Area comunicazione

Dal 2003 la Compagnia II Melarancio si è dotata di un proprio ufficio interno di promozione e comunicazione. Nel corso del 2020, in coerenza con il generale riassetto della Cooperativa, sono state apportate una serie di innovazioni e miglioramenti, coerenti con il Piano di Comunicazione, che prevedono azioni differenti a seconda del livello istituzionale, informativo o promozionale delle produzioni e delle attività territoriali e a seconda della tipologia dei destinatari: il pubblico, le comunità, gli stakeholder.



Le azioni comunicative sono:

- coerenti con la vision e la mission e i relativi obiettivi di natura artistica, sociale e ambientale
- espressione delle linee strategiche della Cooperativa
- capaci di veicolare in modo efficace le informazioni
- promotrici dei valori cooperativi e degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- rispettose dell'impegno preso tra i soci, i territori, le comunità e gli stakeholder.

Pur mantenendo la produzione di prodotti cartacei, con manifesti, locandine, pieghevoli e cartoline, abbiamo scelto di orientare la comunicazione verso il digitale, attraverso il sito web, la newsletter email, con 231 invii nel 2022 e i social: Facebook 5320 follower; You tube 28139 visualizzazioni; Instagram 1301 follower.

Dal 2020 inoltre, per raggiungere una maggiore penetrazione delle informazioni, la Cooperativa si avvale di una collaborazione con l'Agenzia stampa Autorivari di Cuneo





Altre attività

Nel 2022, la Cooperativa, in cordata con le cooperative Technical network e L'Essere ha vinto per la seconda volta l'appalto del Comune di Cuneo, per la gestione tecnica e l'accoglienza del pubblico del Teatro Toselli; il contratto è in vigore fino a tutto il 2024.



Inoltre la Cooperativa, nell'ambito dello spettacolo dal vivo e del lavoro di comunità, opera anche per conto di terzi per:

- la gestione di servizi tecnici audio e luci, servizi di biglietteria e servizi amministrativi per la cura delle pratiche SIAE
- la fornitura di consulenze per la redazione dei piani di sicurezza e per la gestione di eventi e manifestazioni
- la realizzazione di scenografie, oggettistica di scena, pupazzi e costumi



Area sindacale e di rappresentanza

La Cooperativa, attraverso il suo Presidente, svolge un ruolo di forte impegno per la promozione dei valori della cooperazione e per la difesa degli interessi del settore dello Spettacolo dal vivo.

Gimmi Basilotta

- dal 2015 è il Presidente dell'ANCTI Associazione Nazionale delle Compagnie e dei Teatri di Innovazione (precedentemente denominata ANCRIT), l'associazione, che in seno all'AGIS, rappresenta, per l'appunto, il variegato mondo del Teatro di Innovazione, fatto di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi;
- dal 2018, è vice Presidente dell'AGIS Unione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta;
- dal 2022 è membro dell'Ufficio di presidenza di Federvivo;
- dal 2020 è membro della Direzione Nazionale di Culturmedia Legacoop.

Nella sua veste di Presidente è tra i firmatari del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato e svolge un ruolo di tutela e rappresentanza della categoria nelle trattative con il Ministero della Cultura; mentre in qualità di vice Presidente cura i rapporti con gli associati piemontesi e li rappresenta nei tavoli di confronto con la Regione Piemonte.

Come ha dimostrato il periodo di crisi generato dalla pandemia, risulta essenziale per l'intero settore collaborare e intessere dialoghi costruttivi con le Istituzioni nazionali, regionali e locali, per garantire le necessarie tutele a imprese e lavoratori, nonchè per delineare e definire coerenti prospettive di crescita.









7. IL RENDICONTO ECONOMICO





Contributi di natura pubblica e privata

Per leggere in modo completo l'andamento economico della Compagnia Il Melarancio, crediamo sia essenziale comprendere la peculiarità del settore in cui la Cooperativa opera.

Lo Spettacolo dal vivo, ad eccezione di quello puramente commerciale, come ad esempio i grandi concerti di musica leggera, a condizione che rispetti i criteri di tutela del lavoro e di funzione pubblica, determinati a norma di Legge, fruisce di contributi da parte dello Stato e delle Regioni. Tali contributi incidono in maniera considerevole sul bilancio delle imprese e la loro ragione sta nel garantire l'accessibilità di tutti alla fruizione di uno spettacolo, che in caso contrario potrebbe avere per lo spettatore un costo molto elevato; consentire a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro condizione economica, la fruizione della Cultura, vuol dire idealmente scongiurare l'omologazione, consentire l'elaborazione e la crescita del pensiero divergente, salvaguardare la ricchezza e la pluralità delle idee, preservando in questo modo la libertà e la democrazia.

Anche la nostra Cooperativa percepisce dunque contributi importanti di natura pubblica e privata da Unione Europea, Stato, Regione Piemonte, Comune di Cuneo, dalle Fondazioni di natura bancaria, che finanziano soprattutto specifici progetti e da privati benefattori, attraverso l'Art bonus, il 5 x 1000 e semplici donazioni.

- Unione Europea € 70.070,00
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali € 47.500,00
- Ministero dell'Economia e delle Finanze € 3.787,00
- Regione Piemonte € 74.850,00
- Comune di Cuneo € 51.885,00
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo € 19.500,00
- Erogazioni liberali € 7.007,00 (di cui € 1.020,00 riconducibili all'Art bonus)



Analisi del Valore Aggiunto

La Cooperativa, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni.

Questa ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Cooperativa in coerenza con i propri fini istituzionali, determinando il suo Valore Aggiunto.

Per calcolare il Valore Aggiunto della Compagnia Il Melarancio, abbiamo contrapposto a tutti i ricavi, solo una parte dei costi, ossia le spese sostenute per:

- i servizi
- le utenze
- le consulenze amministrative
- gli affitti
- le manutenzioni
- il carburante
- le spese rappresentanza

Nel calcolo, abbiamo considerato anche:

- i ricavi e i costi accessori
- i ricavi e i costi straordinari
- gli ammortamenti e gli accantonamenti





Calcolo del Valore Aggiunto nel 2022

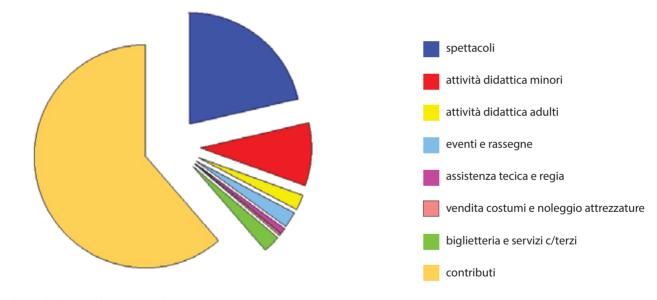
		2021	2020	2019
Ricavi per prestazioni				
Att. artistica/spettacolistica	€. 96.765,00	€ 47.338,00	€ 27.021,00	€ 92.720,00
Att. didattica/educat.v/minori	€. 40.718,00	€ 42.841,00	€ 45.594,00	€ 33.300,00
Att. didattica/form. v/adulti	€. 10.011,00	€ 13.620,00	€ 12.227,00	€ 31.590,00
Att. organizz. eventi/rassegne	€. 10.612,00	€ 15.500,00	€ 5.074,00	€ 6.100,00
Assistenza tecnica e regia	€. 3.125,00	€ 8.018,00	€ 25.700,00	€ 2.085,00
Vendita costumi e noleggio attrezzature	€. 1.131,00	€ 328,00	€ 79,00	€ 1.057,00
Biglietteria e servizi c/terzi	€. 12.152,00	€ 5.969,00	€ 7.876,00	€ 6.374,00
Totale ricavi per prestazioni	€. 174.914,00	€ 133.614,00	€ 123.571,00	€ 173.226,00
Altri ricavi e proventi	€. 276.492,00	€ 212.946,00	€ 276.417,00	€ 360.261,00
A-VALORE DELLA PRODUZIONE	€. 451.406,00	€ 346.560,00	€ 399.988,00	€ 533.487,00
Costi della produzione	€. 440.275,00	€ 328.481,00	€ 383.406,00	€ 515.870,00
Costi per servizi	-€. 3.837,00	-€ 3.471,00	-€ 5.393,00	-€ 6.729,00
Costi per utenze	-€. 5.223,00	-€ 4.202,00	-€ 6.089,00	-€ 4.293,00
Consulenze	-€. 15.462,00	-€ 17.970,00	-€ 23.502,00	-€ 45.523,00
Costi per affitti	-€. 7.404,00	-€ 7.404,00	-€ 6.510,00	-€ 9.447,00
Carburanti e autostrade	-€. 10.500,00	-€ 6.296,00	-€ 5.656,00	-€ 10.767,00
Manutenzioni	-€. 4.008,00	-€ 3.127,00	-€ 4.712,00	-€ 7.840,00
B TOTALE COSTI ESCLUSI DAL COMPUTO DEL V. A.	-€. 46.434,00	-€ 42.470,00	-€ 51.862,00	-€ 84.599,00
VALORE ACCUINTO LORDO (A.R.)	6 404 072 00		6 240 426 00	6.440.000.00
VALORE AGGIUNTO LORDO (A+B)	€. 404.972,00	€ 304.090,00	€ 348.126,00	€ 448.888,00
C-SALDO COMPONENTI STRAORDINARI	-€. 0,00	-€ 0,00	-€ 2.459,00	-€ 10,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A+B+C)	€. 404.972,00	€ 304.090,00	€ 345.667,00	€ 448.878,00
D-AMMORTAMENTI / ACCANTONAMENTI	-€. 19.468,00	-€ 9.539,00	-€ 17.764,00	-€ 15.106,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (A+B+C+D)	€. 385.504,00	€ 294.551,00	€ 327.903,00	€ 433.772,00



Il valore della produzione si attesta a complessivi € 451.406,00, facendo registrare, nel raffronto con il 2021, un aumento complessivo del 30,25%.

Il valore della produzione è aumentato dell'12,85% (€ 51.418,00) rispetto all'anno 2020 ed è diminuito del 15,38% (\leftarrow 82.081,00) rispetto al 2019; mentre il valore aggiunto è passato da € 294.551,00 a 385.504,00, con un aumento pari a € 90.953,00 (30,87%).

Il valore aggiunto prodotto è pari al 85,40% del valore della produzione, in leggero aumento rispetto allo scorso anno (84.91%).

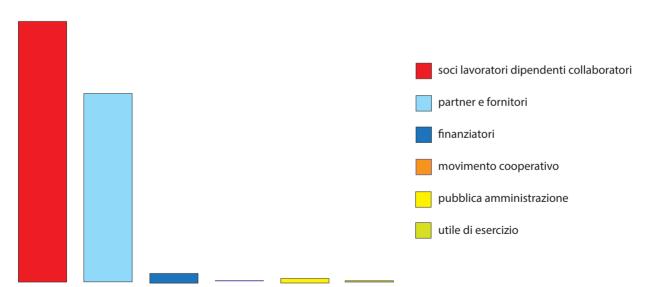


il valore della produzione nel 2022



Distribuzione del valore aggiunto

SOCI LAVORATORI - DIPENDENTI - COLLABORATORI	€ 216.313,00	56,11%
soci lavoratori - dipendenti	€ 216.313,00	56,11%
collaboratori	€ 0,00	0,00%
PARTNER E FORNITORI	€ 156.305,00	40,55%
FINANZIATORI (interessi passivi e spese bancarie)	€ 8.010,00	2,08%
MOVIMENTO COOPERATIVO (contributi associativi)	€ 141,00	0,04%
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (imposte e tasse)	€ 3.698,00	0,96%
UTILE DI ESERCIZIO	€ 1.037,00	0,26%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 385.504,00	100,00%





Il prospetto riporta le quote di distribuzione della ricchezza prodotta dalla Cooperativa tra i vari portatori d'interessi sia interni che esterni.

Si osserva che nel 2022:

- in continuità con gli anni passati, la maggior parte della ricchezza prodotta, il 56,11%, è stata distribuita ai soci lavoratori, ai dipendenti e ai collaboratori
- la seconda quota di valore aggiunto, pari al 40,55% è stata distribuita alle compagnie teatrali partner, che sono state ospitate con i loro spettacoli nelle programmazioni organizzate dalla Cooperativa e ai fornitori di materie prime e di servizi atti alla produzione e circuitazione degli spettacoli della Cooperativa
- la rimanente parte di ricchezza prodotta dalla Cooperativa è stata distribuita, in continuità con gli anni passati, tra le banche, il movimento cooperativo e la Pubblica Amministrazione.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, attestatosi a € 88.792,00, rispetto al 2021 risulta maggiorato di € 870,00. Importo, quest'ultimo, formato dall'utile netto del 2022 (€ 1.037,00) ridotto dalla quota di utile dell'esercizio 2021 devoluto al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo sviluppo delle Cooperative (€ 141,00) nonché dalla riduzione del capitale sociale a seguito del rimborso delle quote sociali ai soci volontari receduti nel 2022 (€ 25,00).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La disponibilità e l'utilizzo del patrimonio netto è cosi ripartita:

capitale sociale
 riserva legale
 riserve statutarie
 altre riserve
 € 31.083,00
 € 17.400,00
 € 38.861,00
 411,00

Si precisa che, stante il divieto di distribuzione ai soci delle riserve, la quota di patrimonio netto distribuibile è esclusivamente quella riferita al capitale sociale. Tale distribuibilità è da intendersi ammessa solo riguardo al rimborso ai soci nei casi di recesso o esclusione.



Cuneo, 26 maggio 2023

Il Presidente Giuseppe Basilotta



COMPAGNIA IL MELARANCIO COOPERATIVA SOCIALE ETS

piazzetta del Teatro, 1 12100 Cuneo +39 0171 699971 info@melarancio.com www.melarancio.com